



# **COMUNE DI GROTTAFERRATA**

**PROVINCIA DI ROMA**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE**

**SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2018**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

<b>Apertura lavori consiliari .....</b>	<b>2</b>
<b>Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020 – Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale N.108 del 10.8.2018. ....</b>	<b>4</b>
<b>Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020 – Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale N.116 del 30.8.2018. ....</b>	<b>14</b>
<b>Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Modifica al documento unico di programmazione 2018 – 2020. ....</b>	<b>16</b>
<b>Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020 ai sensi dell'Art. 175, comma 2, D.LGS. 267/2000. ....</b>	<b>33</b>
<b>Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Informativa del Presidente, ai sensi dell'Art. 49 del vigente regolamento del Consiglio Comunale. ....</b>	<b>36</b>

\*\*\*\*\*

**COMUNE DI GROTTAFERRATA****CONSIGLIO COMUNALE DELL'8 OTTOBRE 2018****Apertura lavori consiliari**

PRESIDENTE PASSINI

Buonasera a tutti. Segretario, per favore l'appello.

*Il Segretario comunale, dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale.*

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Segretario. Ci sono delle raccomandazioni da fare? Prego, Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente per la parola. Anche se ne abbiamo fatte a breve nello scorso Consiglio Comunale, ci volevamo riagganciare ad una raccomandazione sui parcheggi, oltre quello che avevamo chiesto dei rapporti tra i bianchi e da quelli che sono nati nuovi a pagamento. I cittadini praticamente hanno reclamato che la SIS, la gestione dei parcheggi, non ha un ufficio quindi nel caso di una volta non sanno dove andare a reclamare. Questa è la raccomandazione che facciamo al Sindaco. Inoltre volevamo sapere come mai in due o tre posti si può usufruire del posto residenti, quindi pagare un euro nella giornata, c'è la veletta che funziona, la finestra che esce, ma in realtà va abbinato poi un tagliando residenti. Questo non sta scritto sulle macchinette, chi lo ha fatto è stato multato. Qualcuno che si voleva mettere in regola è venuto qui presso la cassa comunale, non ha potuto richiedere il tagliando perché il Comune risponde che se si stanno attrezzando. La nostra raccomandazione è questa. A parte il verificare dopo la quantità e le percentuali se sono esatte o meno, sono stati messi in funzione i posteggi a pagamento quando la SIS ancora non ha un ufficio; se un cittadino deve reclamare non sa dove andare; se è residente il Comune non gli fa il tagliando e non può stampare un euro. Se hanno modificato il software alle macchinette, dove non è possibile stampare ai residenti, anche in quelle dove non è possibile stamparlo, andava bloccato. Più il caos che ha creato nelle situazioni che sappiamo, dove residenti erano abituati a trovare un parcheggio ed oggi non sanno dove mettere l'auto. L'altra raccomandazione era sulle scuole. Abbiamo saputo di questa disinfestazione extra straordinaria, legata agli insetti, zanzare, e qualcuno dice che ci sono dei ratti nelle scuole. Possibile, anche perché dietro abbiamo l'ex Traiano che non è proprio un posto pulito e in ordine. Non ci sarebbe da meravigliarsi. Ci domandiamo e raccomandiamo al Sindaco come mai non è stata fatta prima. La derattizzazione si fa negli edifici. Forse si poteva prevedere prima. In ultimo se era possibile avere notizie sullo SPRAR, il bando, anche da parte dell'Assessore. Noi la rivolgiamo al Sindaco, il



progetto, come va a finire, che intenzioni ha questa Amministrazione, se il bando va a buon fine e se non va a buon fine cosa si fa. Un'informativa. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Qualche altra raccomandazione? No. Prego Sindaco.

SINDACO

Ne daremo comunicazione anche per iscritto ai gruppi. Per quanto riguarda la disinfestazione e derattizzazione comunque vengono svolte in base a un appalto che è in essere diciamo da un po' di anni e le fasi sono da febbraio a novembre, per quanto riguarda queste cose. La questione vera che abbiamo scoperto, di cui non eravamo a conoscenza, è il fatto che per quanto riguarda la disinfestazione da larvicidi e quant'altro viene sempre fatta all'esterno perché il capitolato prevede l'esterno. Oggi ho dato disposizione all'ufficio tecnico, in virtù di questa esperienza che abbiamo fatto, che ci ritroviamo, perché il clima è cambiato, tutta una serie di cose cambiano, di contattare l'istituto zooprofilattico per fare un protocollo di intervento all'interno degli edifici scolastici o pubblici per avere un prodotto che sia facilmente smaltibile, essendoci ragazzi minori e quant'altro. Quindi stanno provvedendo a contattare l'istituto zooprofilattico per avere un protocollo e un programma di interventi su questo particolare aspetto. Per quanto riguarda i ratti quello si fa normalmente sulle strade, nei fognoli stradali, secondo questa scadenza che c'è. Anche oggi con l'ufficio ho dato disposizioni perché venga emessa un'ordinanza nei confronti della società Goveli, proprietaria del Traiano, che in quello stato di abbandono è un ricettacolo di topi e quant'altro. La stessa ordinanza la faremo anche all'istituto di suore, che è di fronte alla Posta, perché pure quello è in abbandono, quindi probabilmente i topi vengono da lì, perché in questi giorni stavano facendo dei lavori, credo, qualcosa lì dentro a quella villa e probabilmente i lavori hanno fatto scappare i topi e saranno andati dalla parte della scuola. Le esche che sono state messe, oggi sono state tolte, non hanno dato risultati, non c'è neanche un topo che se n'è andato insomma. Quindi c'è un problema da capire bene. Pure su questo ne faremo diciamo un programma di attività di prevenzione.



**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020 – Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale N.108 del 10.8.2018.**

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Quindi la prima proposta di deliberazione riguarda la variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 108 del 10 agosto 2018. Prima un attimo che nomino gli scrutatori, Pavani, Pompili e Franzoso. Prego, chi vuole illustrarla? Grazie.

CONSIGLIERE GARAVINI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. 856804 sono gli euro che abbiamo disposto nell'utilizzo di avanzo di Amministrazione per una serie di opere pubbliche, al di sopra dei 100000 euro, qualcuna anche al di sotto, per disporre appunto di questi soldi. Faccio una breve spiegazione un po' a titolo esemplificativo, visto anche l'argomento che è molto complesso, però sicuramente è molto a cuore di tutta la cittadinanza. Vi sono quindi tutta una serie di opere che è stato disposto, attraverso proprio con l'utilizzo di questo avanzo di bilancio, che vado ad elencare. Innanzitutto avremo la sistemazione di via del Boschetto, avremo inoltre la riqualificazione di largo Gorizia, il rifacimento di viale San Nilo, una riqualificazione dell'impianto semaforico a led in via Anagnina, qui avremo una disposizione di circa 50000 euro...

PRESIDENTE PASSINI

Mi scusi se la interrompo Consigliere Garavini. Probabilmente ha errato l'ordine della deliberazione di cui stiamo parlando. La prima, l'ho letta, è la variazione al bilancio di previsione 2018.

CONSIGLIERE GARAVINI

Io volevo fare semplicemente un breve excursus generale che ricomprende tutti quanti i punti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE PASSINI

Bene, allora possiamo procedere, grazie.

CONSIGLIERE GARAVINI

Per non doverlo poi dopo ripetere, per renderlo chiaro anche di fronte a tutta la cittadinanza che giustamente magari è interessata più che alle questioni tecniche di verificare più una descrizione di tutto ciò che noi andremo a fare con tutti i soldi che sono avanzati in Amministrazione. Stavo dicendo appunto riqualificheremo anche il parco Traiano, il parco Borghetto e il parco Scala attraverso la sistemazione di un'illuminazione pubblica, verranno piantate 107 piante, verrà recintato il parco Traiano e naturalmente verranno iniziati lavori relativi all'isola ecologica, al progetto dell'isola ecologica e avremo in più tutta una serie di attività che inizieranno nel quarto trimestre del 2018 e che sono appunto la realizzazione dell'isola ecologica con un contributo di avanzo di 33000 euro, la sistemazione degli spogliatoi dell'impianto sportivo via degli Ulivi, la sistemazione del parco pubblico di largo Vandoeuvre, l'ampliamento del cimitero comunale e



poi verranno fatti degli interventi di efficienza energetica sia per la scuola Giovanni Falcone che per la sede comunale di Palazzo Consoli. Inoltre anche la demolizione della palestra Isidoro Croce, dove chiederemo un accesso attraverso un mutuo. Queste sono tutta una serie di attività che noi svolgiamo, che svolgeremo quindi a fine 2018, inizio del 2019, che rappresentano una concreta attività di sviluppo e di crescita della città di Grottaferrata. Ho concluso, grazie. Do la parola quindi all'Assessore Prisco che ci illustrerà in maniera sicuramente tecnica, molto più tecnica, tutto quello che andremo ad approvare questa sera. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Prego Assessore.

**ASSESSORE PRISCO**

Sì, buonasera. Allora, questa prima deliberazione riguarda la ratifica di una deliberazione di Giunta Comunale numero 108 del 10 agosto 2018, come prevede la norma, in particolare l'articolo 175 del decreto legislativo 267 del 2000, la Giunta può adottare, quindi l'organo esecutivo, può adottare in via d'urgenza, salvo ratifica e a pena di decadenza, può adottare quindi variazioni di bilancio laddove ovviamente se ne ravveda l'esigenza e opportunamente motivate. In questo caso le motivazioni che hanno spinto la Giunta ad adottare questa variazione di bilancio in via d'urgenza sono state nello specifico la messa in sicurezza dell'immobile di via Principe Amedeo, che è stata finanziata con avanzo libero e qui appunto, poiché questa spesa, pur essendo una spesa corrente ma ha un carattere straordinario, in via eccezionale, stante la non ripetitività della stessa, abbiamo pensato di applicare l'avanzo libero, così come prevede la norma. Poi un'altra motivazione che dettava esigenza immediata di adottare questa variazione erano interventi a favore degli anziani così come da comunicazione dell'ufficio piano, quindi sono stati dati dei contributi all'ente per poter fare queste manifestazioni a favore degli anziani e quindi era necessario prevedere la somma sia in aumento delle entrate e ovviamente destinare a relativi capitoli di spesa per quanto riguarda l'uscita. E' stato poi necessario adeguare gli stanziamenti di spesa sia per quanto riguarda la competenza che la cassa per le utenze di pubblici servizi, poi appunto sempre se volete delucidazioni come al solito vi daremo i dettagli dei capitoli movimentati. Poi è stato necessario autorizzare gli interventi di spesa per iniziative ambientali e per realizzare gli eventi del Settembre Grottaferratese è stato necessario riverificare la distribuzione degli stanziamenti, come spesso avviene e abbiamo fatto anche nel passato, per identificare l'esatta destinazione della spesa tra la missione del turismo e la missione della cultura, oltre ad un piccolo incremento sempre di spesa nella missione del turismo. Da ultimo poi altre spese e interventi minori e un incremento anche del servizio di tesoreria, perché come sapete appunto è stato necessario in fase di terza proroga riconoscere un corrispettivo al tesoriere. Questo è il totale della delibera, quindi le motivazioni che hanno spinto la Giunta ad adottare questa variazione d'urgenza, la manovra è stata finanziata con 97000 euro da nuove entrate, come vedete il prospetto riassuntivo. In realtà i capitoli di spesa sono aumentati complessivamente di 110 euro, ma per 12500 sono state finanziate da manovre permutative, quindi rimodulazione di altri capitoli di spesa.



Se avete necessità di delucidazione su particolari missioni e programmi inerenti la spesa, o il dettaglio della variazione per capitoli, quindi già quando abbiamo fatto la commissione bilancio c'era il Consigliere Mari e quindi abbiamo analizzato in realtà delle poste su cui c'era necessità di ulteriore approfondimento, quindi siamo a disposizione per eventualmente approfondire particolari. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie Assessore Prisco. Chi vuole prendere la parola? Prego Consigliere Mari.

**CONSIGLIERE MARI**

Grazie Presidente. Grazie per la presentazione di questa delibera. In particolare qui, noi del Partito Democratico, emergono due cose che andrebbero un pochino approfondite. La prima, questa spesa straordinaria e non ripetibile in riferimento a questo immobile di via Principe Amedeo, che poi in realtà non sarebbe altro che l'ex mercato coperto, che effettivamente si trovava in condizioni secondo me igienico sanitarie veramente pessime, quindi questo intervento è utile. Certamente è ancora più utile sapere quale sarà la destinazione di questo immobile. Nelle linee guida di mandato del Sindaco c'era la realizzazione di qualcosa, di un centro polivalente, non so, qualcosa del genere, però di fatto questo non lo troviamo né nel DUP, quindi nelle opere pubbliche triennali, quindi non so quando poi effettivamente verranno poi messe in pratica le linee guida del Sindaco. L'altro aspetto su cui noi, visto che gli altri si trattano di piccola entità e poi di partite di giro, l'altro aspetto che volevamo mettere in risalto erano proprio le spese, i corrispettivi diciamo dovuti al tesoriere per il servizio di tesoreria. C'è una determina del dirigente che spiega... da cui emergerebbe tutto l'iter che è successo dalla prima proroga, una seconda proroga, addirittura una terza proroga di questo servizio tesoreria. Dalla prima proroga non c'erano variazioni di condizioni contrattuali per l'ente, quindi era una proroga tecnica ammissibile. Da quelle successive naturalmente si sono aperti degli scenari completamente diversi, perché la successiva proroga di tre mesi fino al 30 giugno del 2018 ha comunque comportato delle spese per i cittadini di Grottaferrata che dovevano comunque svolgere delle operazioni di tesoreria, quindi delle operazioni con l'ente, quindi si sono trovati comunque a dover sopportare dei costi aggiuntivi non precedentemente considerati. La terza proroga addirittura, oltre a mantenere i costi per i cittadini, ha comportato anche un costo per l'ente stesso. Tanto è vero che noi oggi abbiamo praticamente a deliberare su questa ratifica per un importo di 6900 euro, mi sembra solo in riferimento a questo aspetto. Sbaglio? Sì, 6900 mi sembra. Addirittura il totale è di 6900 euro. Quindi praticamente certamente queste cose vanno molto attenzionate, perché se i rinnovi dei bandi per i servizi che l'ente commissiona all'esterno subiscono dei ritardi poi questi ritardi comunque i costi li sopportano i cittadini e l'ente, ma sopportandoli l'ente di fatto poi indirettamente li risopportano continuamente i cittadini. Noi questa cosa l'abbiamo particolarmente attenzionata, l'abbiamo valutata e secondo noi è un aspetto veramente rilevante. Ora, il Consiglio Comunale, al quale spetta comunque la ratifica, sa che si sta prendendo una grandissima responsabilità secondo me su questo aspetto. Quindi io sono molto cauto nel ratificare questa delibera di Giunta. Grazie Presidente.





PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Mari. Chi altro vuole intervenire, prima che risponda poi l'Assessore? Nessun altro? Sì, prego.

ASSESSORE PRISCO

Allora, per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'edificio cui faceva riferimento prima il Consigliere Mari la cifra stanziata è 40000 euro. Indubbiamente la problematica sollevata è assolutamente legittima, però dal punto di vista dell'Amministrazione Comunale nel momento in cui c'è un pericolo diventa indispensabile quantomeno far fronte alle esigenze e rimuovere immediatamente il pericolo. La rimozione di questo pericolo immediato in questa prima battuta è costata all'ente 40000 euro di applicazione di avanzo libero, con le modalità che dicevo prima, essendo una spesa non ripetitiva, eccetera, è stato possibile finanziarla con avanzo anziché con le risorse dell'esercizio. Per quanto riguarda invece la questione del servizio di tesoreria confermo che con questa variazione viene aumentato lo stanziamento di 3000 euro e complessivamente lo stanziamento quindi per il pagamento di questo servizio ammonta a 6900,80. Va da sé che le considerazioni che faceva il Consigliere Mari sono assolutamente condivisibili ed è ovvio che anche l'Amministrazione ovviamente attenzionerà, ha già attenzionato questo tipo di problema e quindi saranno poste in essere le azioni che il caso poi riterrà opportune quindi, nessuna esclusa. Però è ovvio che la priorità è anche qui, così come la messa in sicurezza dell'edificio, anche qui la priorità è garantire la continuità del servizio. Per cui non vi è dubbio che la continuità del servizio va assicurata. Poi sull'interpretazione delle dinamiche, sulla valutazione di eventuali responsabilità e quant'altro semmai è un qualcosa che viene in una fase successiva, ma in prima battuta non vi è dubbio che il servizio va garantito.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Prego Consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Un saluto a tutti i cittadini, alla Giunta e ai colleghi Consiglieri. Ringrazio anche io per l'esposizione del Consigliere Garavini e poi anche l'intervento dell'Assessore Prisco. Anche io noto con piacere dopo le varie raccomandazioni che è stato fatto un intervento sull'ex mercato coperto che era da mettere in sicurezza, perciò lo noto con molta soddisfazione, ritengo che sia stato giusto fare questo intervento. Anche io ho le mie perplessità, ma l'abbiamo detto già mi sembra in un'altra seduta qui sempre in Consiglio Comunale per quanto riguarda il servizio di tesoreria. Chiaramente quando si fanno i bandi poi la prima proroga tecnica va bene ma dopo bisogna stare un po' più attenti e cercare di non commettere più questi tipi di errori. Volevo fare una considerazione più di carattere politico. Le variazioni di bilancio sono utili, sì, però a volte sono un po' fastidiose e anche un po'... che si percepiscono un po' in modo sbagliato. Diciamo che per certi tipi di interventi come per esempio il Settembre Grottaferratese e far ripartire gli stanziamenti tra la missione cultura e il turismo magari, come avevamo detto tutti quanti i candidati Sindaci in



campagna elettorale, nei vari programmi, magari una programmazione eviterebbe queste variazioni di bilancio su certi temi che sono quelli della cultura, del turismo e soprattutto della creazione degli eventi, perché secondo me a gennaio già uno dovrebbe avere le idee chiare e avere stanziato già i fondi per questi eventi. Diciamo mi suona sempre un po' strano fare questo tipo di variazione. Per l'evento occasionale e straordinario mi sta bene, una variazione è d'obbligo, ma per certe cose si dovrebbe programmare meglio e in modo puntuale. Per il momento mi fermo così. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Paolucci. Prego Assessore, risponda.

ASSESSORE PRISCO

Allora, riprendo le precisazioni che faceva il Consigliere Paolucci. Per quanto riguarda la tesoreria sicuramente sono d'accordo anche con il Consigliere Paolucci sull'attenzione e quant'altro, però teniamo conto che la scelta delle operazioni da porre in essere, del tipo di atto amministrativo da fare, del bando da predisporre, queste sono responsabilità gestionali degli uffici. Per cui prendiamo atto anche noi della situazione, quindi prendiamo atto che c'è stata una prima proroga e che la norma... è la norma stessa a disciplinare l'eventualità di una prima proroga con le stesse condizioni economiche. Lì siamo direi nella quasi normalità, tanto è vero che quando è stato deliberato nel Consiglio Comunale lo schema di convenzione per la tesoreria lo stesso Consiglio aveva preso atto dell'esistenza di questa prima proroga e dato impulsi agli uffici di procedere senza indugio per le effettuazioni ovviamente delle operazioni. Ora, su tutto quello che accade dopo noi possiamo vigilare e vi assicuro che vigiliamo. Sulle responsabilità poi non siamo noi né a poterci sostituire adottando gli atti amministrativi né adottando i bandi. Quello che possiamo fare è vigilare sul corretto svolgimento degli uffici e laddove ci rendiamo conto nel nostro potere di indirizzo e coordinamento che qualcosa poteva andar meglio, o abbiamo un sospetto che così non è andato bene, o quant'altro, avviare le azioni del caso. Quindi su questo raccogliamo l'istanza, quindi sappiamo che c'è stata una seconda proroga, ovviamente con oneri a carico dei cittadini e la terza proroga con oneri a carico dell'ente. Quindi sicuramente questo richiederà quantomeno ecco una riflessione sulla correttezza di tutta l'operazione, fermo restando la separazione dei poteri. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Prego Consigliere Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Posso? E' il secondo intervento mi sembra.

PRESIDENTE PASSINI

Il suo è il primo.

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Il primo era raccomandazioni, scusate. Anche io volevo fare riferimento alle parole dell'Assessore Prisco in quanto noi come Movimento Cinque Stelle non ci sentiamo di ratificare la delibera, la 108, del 10 agosto, non condividendo gran parte dei dati che abbiamo letto, ma volevo fare una precisazione. Mi riaggancio anche a quello del Consigliere Paolucci perché era mia intenzione citarlo. Quando si cita la parola di continuità, attenzione, sul servizio tesoreria mi riferisco, credo, a volte vogliamo dare, spesso, colpa agli uffici, ma in realtà questa Giunta è un anno e mezzo. Ad aprile, quando scadeva il servizio tesoreria, è scaduto e nessuno ha detto nulla. Non c'è stata un'attenzione. Dice è febbraio, fra due mesi mi informo politicamente, gli uffici stanno lavorando? Qui è scaduto il bando, improvvisamente lo scopriamo dal Mamilio che le mamme non possono più ricaricare, è uscito 2 euro. Ma non si può prevedere prima? Mi sembra che stiamo usando un po' come valvola di sfogo di volta gli uffici. Questa è una cosa che politicamente gli Assessori e i dirigenti devono vedere. Cosa c'è in scadenza, che fa la programmazione? Il bando. Noi l'abbiamo già accennato l'altra volta, adesso il 19 gennaio ci sarà la scadenza dell'altro bando, molto importante. La prima voce di bilancio è la raccolta differenziata, milioni di euro. Quando lo prepariamo? Adesso il 20 gennaio faremo un bel Consiglio, dice è scaduto il bando, facciamo una proroga, poi la seconda proroga, poi sono cambiati i termini, poi gli istituti bancari oggi non lo fanno a costo zero. Ma questa cosa si poteva vedere a gennaio, febbraio? Adesso stiamo al 10 ottobre, dice abbiamo dovuto fare due proroghe. Ho capito, ma andava vista prima. Noi non siamo d'accordo. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie Consigliere Famiglietti. Chi altro vuole intervenire? Procediamo con le dichiarazioni di voto? Prego.

**CONSIGLIERE MARI**

Possiamo anche fare la dichiarazione di voto contestualmente al secondo intervento.

**PRESIDENTE PASSINI**

Come vuole.

**CONSIGLIERE MARI**

Sempre una cosa che mi ha fatto ricordare e concordo pienamente con il collega Consigliere Famiglietti, proprio il fatto dei costi di ricarica. Ci tenevamo a fare presente che noi avevamo presentato un emendamento in fase di bilancio proprio per trovare una modalità per non gravare le famiglie di Grottaferrata dei famosi 2 euro per la ricarica. Io ho fatto un po' una stima, perché nella determina praticamente vengono citati i costi che ha subito l'ente. 1500 euro più Iva di costo, di compenso mensile per la tesoreria, più 2,50 euro su ogni bonifico per operazione e venivano praticamente quantificate presumibilmente nel trimestre 392 operazioni, quindi un ulteriore costo di 1000 euro. Ma non abbiamo mai quantificato quanto è costato ai cittadini di Grottaferrata queste proroghe, perché se è vero, la proroga è durata sei mesi, fermando luglio e agosto che non è periodo di scuola, considerando la popolazione scolastica di Grottaferrata tra l'infanzia e



primaria, che sono quelli che comunque usufruiscono del servizio mensa, tutti, sia quelli che fanno il modulo che quelli che fanno il tempo pieno, diciamo un numero approssimativo di 1200 studenti? Una popolazione nei due istituti omnicomprensivi di 1200? Per 2 euro al mese almeno è stato un costo notevole che abbiamo fatto sopportare alle famiglie di Grottaferrata. Noi avevamo proposto un emendamento, non è stato voluto secondo me, logicamente la nostra proposta non è stata accolta dalla maggioranza, ma effettivamente non si è neanche avuto modo di voler approfondire per trovare una modalità. Non c'è stato proprio il minimo interesse. Questo lo trovo veramente una mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini. Questo è un dato di fatto. Non è soltanto gestionale. E' anche politico. Cioè, la gestione dei ritardi sono responsabilità che spettano ai nostri dirigenti, agli uffici, ma la politica deve intervenire per colmare alcune lacune. Questo è un dato fondamentale. Quindi in considerazione anche dei miei, di questi miei due interventi, il voto del Partito Democratico sarà un voto comunque contrario a questa ratifica. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie Consigliere Mari. Per la dichiarazione di voto, prego Consigliere Consoli.

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Dunque, io non ho fatto l'intervento prima e forse le era sfuggito che avevo timidamente alzato la mano. Se posso fare ancora l'intervento, se siamo già nella fase delle dichiarazioni di voto, faccio delle piccole considerazioni sperando che l'Assessore mi possa rispondere comunque. Ci sono in questa manovra degli interventi sicuramente degni di nota. Il primo per esempio, la messa in sicurezza dell'immobile di via Principe Amedeo, ricordo che la Città al Governo fece più di una raccomandazione in tal senso. Non abbiamo fatto parte della commissione apposita, quindi magari se ci potesse dimostrare in che cosa consistevano in termini di lavori questi 40000 euro e l'altra domanda invece riguarda anche gli eventi del Settembre Grottaferratese. Cioè all'interno della manovra che movimenti ci sono stati e per sommi capi le cifre che sono state stanziare. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie Consigliere Consoli. Assessore, se vuole cortesemente magari rispondere in modo tale poi da andare avanti con le altre dichiarazioni di voto. Grazie.

**ASSESSORE PRISCO**

Per quanto riguarda il Settembre Grottaferratese sono state diminuite, allora, la spese di tutte le iniziative tipo il Settembre Grottaferratese trovano rappresentazione in bilancio tra la missione 5, che è tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e la missione 7, che è invece quella del turismo. Quindi in questo caso la missione 5 ha subito una diminuzione di 7500 euro, mentre la missione 7 un aumento di 13600. Quindi ci sono stati... sono 6100 euro, come valore algebrico, come saldo algebrico, in aumento tra le due missioni 5 e 7.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore.

ASSESSORE PRISCO

Nel dettaglio dei lavori, non so, magari se qualcun altro può specificare, perché non... comunque erano lavori di messa in sicurezza, disinfestazione, derattizzazione e altre situazioni.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Prego Consigliere Pompili. Ha alzato prima lui la mano.

CONSIGLIERE POMPILI

Con gli uffici ci siamo interessati alla tematica. Dopo aver provato comunque, visto che è un lavoro che sarebbe in capo alla Società Goveli anche questo di inviare solleciti o comunque quantomeno metterli al corrente dello stato, anche se penso che lo sappiano bene, dell'immobile, abbiamo provveduto ad espletare noi il lavoro che in gran parte consiste in una derattizzazione, visto anche lo stato totale di abbandono all'interno dei locali e di una pulizia.

PRESIDENTE PASSINI

Prego Sindaco.

SINDACO

I lavori, il progetto è stato redatto, il computo metrico è stato redatto dall'ufficio tecnico e verranno scelte le ditte attraverso il MEPA, credo. Per quanto riguarda questo problema del luogo di abbandono, diciamo, che è abbandonato abbastanza, siamo intervenuti perché ormai non si può più soprassedere ad una situazione di tal fatta a livello igienico sanitario. Mettiamo i soldi noi perché nonostante abbiamo sollecitato la ditta alla... non la proprietà, i concessionari, perché poi è molto difficile dipanarsi attraverso queste situazioni, a intervenire, non è intervenuto, ancorché lo aveva presentato a suo tempo un progetto sempre per questo tipo di lavoro, ma non possiamo intervenire, cioè non sono intervenuti, quindi interveniamo noi e poi vedremo come e se è possibile recuperare queste somme che noi spendiamo per mettere in sicurezza, oltre che per togliere delle parti pericolanti, che sono aeree, anche oltre la derattizzazione, capire se possiamo andare a riprenderci quei soldi presso la Società Goveli. Vi anticipo che penso prima del 20 il capigruppo si riuniranno su questo argomento perché il nostro avvocato dovrebbe depositare il suo parere su questa vicenda, dopodiché ci confrontiamo e agiremo su questa vicenda, in qualche modo dovremo pur agire. Questo è l'aspetto dell'intervento che abbiamo fatto d'urgenza, perché non se ne poteva più, lasciare in quello stato l'ex... volevo dire al Consigliere Mari, nel documento programmatico c'è il teatro, nel senso che viene chiamato aula consiliare però anche poi tra parentesi teatro ...(parola non chiara)... per dirti non è che non c'è. C'è, poi bisognerà capire come ci si rapporta.



PRESIDENTE PASSINI

Prego.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Sindaco che ha fatto questa precisazione, ma ci tenevo proprio che la facesse perché le spiego un attimo, nelle sue linee di mandato prevedeva quello il recupero dell'edificio. Invece sul DUP c'è il progetto originario che è quello dell'abbattimento e della ricostruzione con eventualmente... è una cosa completamente diversa da quelle che sono le sue linee di mandato. Quindi lei non ha modificato... è evidente che lei, nonostante sono 15 mesi che si è insediato, non ha ancora modificato il DUP 2018 - 2020, ancora con quelle che sono le sue linee di mandato. Questa era la mia precisazione e ci tenevo proprio a ribadirla questa cosa.

SINDACO

Hai fatto bene a ribadire e precisare. Io ti rispondo, ribadisco e preciso cosa vuoi che metto come progetto se non ho un progetto? Non ce l'ho. Se quel progetto è un problema di trattativa eventuale o di causa eventuale con la Goveli cosa ci devo scrivere? Io lascio quello che c'è perché quello che c'è comunque fa parte della convenzione. O modifichi la convenzione, metti un'altra cosa, oppure non la puoi modificare. E' questo il problema caro Consigliere Mari.

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Mari, per cortesia. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Allora, pur riconoscendo molto utile l'intervento che si farà a via Principe Amedeo chiaramente queste ratifiche, queste variazioni, dipendono da scelte a monte del documento unico di programmazione. La difesa, non è che voglio intervenire, ma c'è una convenzione in atto e non posso metterlo per quanto riguarda il Traiano a difesa. Perciò non posso mettere una cosa diversa. Magari più in là, quando le cose cambieranno, magari faranno anche una variazione. Perciò non posso ratificare questa delibera ma solo per motivi perché sono state fatte scelte sempre politiche a monte che ricadono adesso su queste variazioni, che non dipendono certamente da noi. Ripeto, noto che manca, secondo me, una visione globale di inizio anno, una programmazione su certe cose che non vengono prese in considerazione. Molte spese secondo me, molte variazioni si potrebbero evitare. Perciò per cui il nostro voto è sfavorevole. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Paolucci. Qualche altra dichiarazione di voto? Procediamo con la votazione.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 9.

Contrari: 6.

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato.



PRESIDENTE PASSINI

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 9.

Contrari: 6.

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato.



**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020 - Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale N.116 del 30.8.2018.**

PRESIDENTE PASSINI

Andiamo avanti con la seconda proposta di deliberazione, che riguarda la variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020, ratifica della deliberazione di Giunta numero 116 del 30 agosto 2018. Chi vuole esporla? Prego, l'Assessore Prisco.

ASSESSORE PRISCO

Anche qui la tipologia di atto è del tutto analoga alla deliberazione che abbiamo appena votato. In questo caso si tratta di una variazione permutativa, nel senso che è stato finanziato in aumento un capitolo di spesa che riguardava la pulizia degli edifici di proprietà comunale, rimodulando alcuni importi eccedenti che c'erano su altri capitoli di spesa. Per cui l'impatto complessivamente di questa variazione è neutro e la necessità di adottare in urgenza questa variazione è stata dettata dal fatto che gli stanziamenti di spesa sul capitolo delle pulizie erano insufficienti, pertanto ci trovavamo di fronte alla scelta o di sospendere il servizio di pulizia oppure di adottare una variazione d'urgenza, dal momento che il debito fuori bilancio l'abbiamo escluso a priori come soluzione. Per cui ci è sembrato più corretto, per mantenere i livelli di erogazione del servizio, adottare questa variazione d'urgenza, seppur sappiamo tutte le disposizioni normative che il testo unico detta in questo senso, proprio perché erano dettate dall'esigenza di mantenere in piedi il servizio così come era. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore Prisco. Interventi? Nessuno che prende la parola? Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Volevo chiedere all'Assessore, grazie Presidente della parola, su questa delibera si parla dei 5000 euro e basta, gli altri sono...(parola non chiara)... gli equilibri, la dichiarazione è uguale. Giusto?

ASSESSORE PRISCO

Sì.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie.

ASSESSORE PRISCO

Prego.

PRESIDENTE PASSINI

Nessun altro deve intervenire? Andiamo anche qui per la dichiarazione di voto. Prego, chi interviene? Prego Paolucci.





CONSIGLIERE PAOLUCCI

Per i motivi, visto che le ratifiche sono sempre con la stessa motivazione, per me è sempre una ratifica non accettabile sempre per le scelte fatte a monte. Potrebbero essere evitate certe spese. Perciò per me il voto è sfavorevole. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Paolucci. Prego Mari.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Anche per il Partito Democratico il voto a questa ratifica sarà contrario esattamente per gli stessi motivi, ovvero che non siamo riusciti neanche a comprendere neanche in commissione questa rimodulazione poi di fatto perché, cioè nel senso non si è capito bene. Anche per noi intervenire successivamente su qualcosa che poteva essere programmato è un errore insomma, ecco. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Mari. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Procediamo allora con la votazione.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 8.

Contrari: 6.

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato.

PRESIDENTE PASSINI

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 8.

Contrari: 6.

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Modifica al documento unico di programmazione 2018 – 2020.**

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Andiamo avanti e procediamo con la proposta numero 3. Oggetto è la modifica al documento unico di programmazione 2018 – 2020. Prego per l'esposizione, Assessore Prisco.

ASSESSORE PRISCO

Allora, qui ci troviamo appunto di fronte all'adempimento di modifica del documento unico di programmazione che è conseguente alla decisione di questa Amministrazione di applicare l'avanzo di Amministrazione, libero o destinato, per tutte le finalità che il Consigliere Garavini ha esposto prima. Come sapete anche il rendiconto 2017 si è chiuso con un cospicuo avanzo di Amministrazione e siamo riusciti alla fine, con un lavoro progressivo della Giunta, che è cominciato durante questa estate, che ha approvato con una serie di delibere alcuni lavori in linea tecnica, alcuni progetti in linea tecnica, rimandando poi il finanziamento di questi lavori stessi ad una successiva delibera di applicazione dell'avanzo, quindi rinviando successivamente alla copertura finanziaria di queste opere, nella consapevolezza che era intenzione dell'Amministrazione utilizzare queste somme residue dall'esercizio finanziario 2017 nell'esercizio 2018. La norma prevede per l'appunto, in particolare il decreto legislativo 50 del 2016, che per la realizzazione di lavori pubblici che sono di importo superiore a 100000 euro questi debbano essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici. Nell'elenco annuale... quindi programma triennale che si compone anche dell'elenco annuale, viene data poi evidenza di quale è l'indicazione per l'appunto dei mezzi finanziari e abbiamo detto che in questo caso sono sia stanziamenti che provengono, risorse provenienti dal bilancio dell'ente attraverso appunto l'applicazione dell'avanzo destinato e libero, sia in altri casi, come adesso vedremo ci sono degli altri lavori che vengono finanziati con contributi piuttosto che con mutui a tasso agevolato. Ora vedremo nello specifico. In particolare il programma triennale dei lavori pubblici originario era stato deliberato, quindi quello collegato al bilancio 2018 – 2020, era stato deliberato con una deliberazione di Giunta Comunale 43 del 19 ottobre 2017. In questo caso c'era stata appunto l'adozione dello schema che accompagnava il bilancio di previsione 2018- 2020. C'è stata poi una prima delibera del 2018 che ne ha modificato il contenuto, aggiungendo altre opere. In particolare i lavori che adesso andiamo ad approvare e finanziare con modalità diverse sono... quindi, vi dicevo, le opere che erano già presenti nel primo programma triennale delle opere pubbliche erano l'isola ecologica, con questa delibera noi variamo soltanto parzialmente per 33000 euro la modifica della fonte di finanziamento, quindi l'importo rimane lo stesso ma per 33000 euro cambia la fonte di finanziamento e diventa applicazione di avanzo libero. Se voi avete la scheda 2 allegata, senza adesso che vi sto a tediare, vi sto a leggere tutte le opere che erano già finanziate, fino alla riga 8 erano già presenti, quindi fino a demolizione e rifacimento palestra Isidoro Croce, erano già presenti nel programma triennale allegato al bilancio di previsione. Poi con delibera 7 del 2018 sono stati aggiunti i lavori di manutenzione straordinaria Giardini di Patmos e interventi di adeguamento e miglioramento sismico scuola Falcone e



realizzazione del collegamento stradale via Anagnina – via di Rocca Priora. Con questa delibera invece andiamo ad aggiungere la ripiantumazione di 107 essenze arboree per 130000 euro, la realizzazione di recinzioni chiusura parco Traiano per 100000 euro, lavori realizzazione marciapiede illuminazione strada via del Boschetto per 120000 euro, lavori di riqualificazione largo Gorizia per 200000 euro, rifacimento tappetino bituminoso in viale San Nilo tratto via Roma – corso del Popolo e realizzazione attraversamenti pedonali rialzati su strade viarie per 137000 euro, lavori di completamento del percorso pedonale di collegamento tra largo Santovetti e piazzetta del Corso per 142000 euro, poi i lavori di manutenzione straordinaria via 24 maggio, che verrà realizzato con il finanziamento di Città Metropolitana per 100000 euro, quindi in questo caso non è a carico dell'ente. Poi abbiamo le ultime due opere, cioè lavori di efficientamento energetico Istituto comprensivo San Nilo plesso Zampieri per 377700 e lavori di efficientamento energetico Istituto comprensivo plesso Di Feo per 326300, finanziati con il fondo Kyoto 4 con finanziamenti a tasso agevolato. Ora nel dettaglio poi complessivo delle fonti di finanziamento vedremo nella delibera successiva come viene articolata la copertura complessivamente per queste opere. Per quanto riguarda largo Santovetti diciamo che questo progetto nasce dalla delibera del commissario straordinario numero 4 del 2013. Quindi nel 2017 c'è stata la dichiarazione, l'approvazione della variante urbanistica adottata dalla Provincia di Roma e quindi anche questa opera può essere sdoganata e inserita nel programma triennale. Se vedete poi l'allegato dell'elenco annuale dove c'è anche il cronoprogramma di realizzazione di queste opere vedrete ovviamente che queste opere verranno iniziate nel quarto trimestre 2018. Oltre quindi alla modifica del DUP che è stata necessaria per applicare questo avanzo, quindi per le modalità di cui abbiamo detto prima, che la norma ci dice che quelli superiori a 100000, bla bla, abbiamo un'altra modifica del DUP necessaria in quanto è stato modificato il programma del fabbisogno di personale, inizialmente inserito nel DUP allegato al bilancio di previsione 2018 – 2020. In particolare con deliberazione di Giunta Comunale 36 dell'8 marzo 2018 è stato istituito l'ufficio staff del Sindaco, quindi c'è stata la prima modifica al programma triennale del fabbisogno delle persone... programma scusate del fabbisogno di personale e la seconda, la deliberazione di Giunta Comunale numero 89 del 10 luglio 2018, con cui è stata prevista una assunzione a tempo determinato per sostituzione di un dipendente in maternità di una categoria C e una modifica D, diciamo, una risorsa in entrata per una categoria D da destinare al servizio economico finanziario anziché in comando in mobilità, poiché si è ritenuto che la mobilità dà una maggiore stabilità all'ente rispetto alla risorsa, quindi si è modificato. Sapete bene che il programma di fabbisogno del personale, anche qui come il programma triennale delle opere pubbliche è propedeutico all'effettuazione dei lavori pubblici, analogamente il programma del fabbisogno del personale è propedeutico ed è adempimento necessario per fare questo tipo di operazioni su assunzioni e quant'altro. In che senso? Finisco l'intervento, poi magari... quindi, queste in modalità riassunto estremo, sono le modifiche che sono state apportate al DUP, quindi le motivazioni che hanno reso necessario modificare il DUP e le modifiche apportate. Ovviamente sono a disposizione per ulteriori quesiti.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Prego per gli interventi. Prego Consigliere Famiglietti.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Presidente scusi, per non togliere tempo all'intervento del Consigliere Famiglietti, visto che ci è stata fornita della documentazione, probabilmente manca qualche fotocopia, del retro, magari se ci date la possibilità, così... grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Certamente. Interrompiamo un attimo in modo tale che magari provendiamo a fare... manca un documento. Quale specificatamente? Questo qui? Non è allegato.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

La scheda 2 ce l'abbiamo.

PRESIDENTE PASSINI

Prego Assessore.

ASSESSORE PRISCO

Il programma del fabbisogno del personale non è allegato. E' citato nella delibera. Io vi ho enunciato sinteticamente quali erano i contenuti delle delibere che andavano a modificare. Quindi dovete consultare la delibera di Giunta 36 del 2018 e la delibera di Giunta 89 del 2018, che hanno modificato il programma del fabbisogno del personale nel senso che vi ho enunciato. Prego.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie di nuovo della parola. Il Movimento Cinque Stelle cosa pensa su questo programma triennale? Già c'erano delle cose che abbiamo discusso nel programma e sul discorso delle risorse disponibili. Ma su queste modifiche, premesso che una in particolar modo si poteva secondo noi evitare, leggo per esempio al primo settore scheda 2, alla voce 12, che probabilmente andiamo a spendere 130000 euro per ripiantumazione di 107 essenze arboree. Già così ad occhio oltre 1000 euro per ogni pianta tecnicamente vorrei andare a vedere se viene tolto il ceppo, cioè che tipo di spese, non c'è stato un programma, un programma di spesa, quindi mi sembra eccessivo. Noi già l'anno scorso abbiamo segnalato di aderire a questa aggiunta, ma non sappiamo che fine ha fatto, non ci sono state date notizie. Noi come gruppo Movimento Cinque Stella abbiamo aderito a [www.alberiperlavita](http://www.alberiperlavita) e anche all'altra associazione, dove attraverso la Regione un Comune sopra i 15000 abitanti tranquillamente può ricevere fino a 100 essenze arboree fornite da vivai, pagati dalla Regione Lazio. Eventualmente il nostro Comune si doveva occupare della piantumazione. Adesso non credo, per quanto tra virgolette non si riesce mai a capire perché un'Amministrazione paga di più di quello che paga un cittadino normalmente quando fa un lavoro, però ripiantare 107 alberi forniti dalla Regione, forse 7 ne dovevamo comprare, 130000



euro, così a occhio, forse la metà potevamo risparmiare. Invece adesso ci compriamo tutto da noi. Li abbiamo tagliati e adesso li ricompriamo, li ripiantumiamo. Se c'è un'organizzazione e c'è questa attenzione al verde da parte della Regione perché, noi abbiamo indicato, non ha aderito questa Amministrazione, Alberi per la vita e si poteva avere anche la fornitura delle piante a titolo gratuito? Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Prego Consigliere Franzoso.

CONSIGLIERE FRANZOSO

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Volevo fare solo una considerazione politica riguardo il concetto di priorità che viene dato a queste opere e a questi progetti tecnicamente approvati. Vedo che vengono inseriti, concordo con l'intervento di Famiglietti, magari abbiamo più volte segnalato in che condizioni stanno le periferie, c'è Via Montiglioni che cade a pezzi e noi pensiamo a spendere 130000 euro per le piante. Un'altra considerazione, anche per tutti i lavori di cui necessitano altri quartieri, come ad esempio su ai Pratoni. Vedo che vengono previsti dei lavori per zone centrali ma c'è un po' un abbandono delle periferie. Un altro pensiero che mi viene è che non viene citato, non viene mai pensato di fare un progetto anche per il parcheggio del campo sportivo che sta in condizioni pessime. Le panchine cadono a pezzi, è sempre sporco, è veramente brutto. Poi un'altra considerazione sono tutti i soldi messi per la scuola Falcone, che secondo me è un pozzo senza fondo. Mesi fa era uscita la proposta della maggioranza di una scuola decentrata, di un plesso scolastico bellissimo. Addirittura sulle chat delle mamme si diceva dall'anno prossimo avremo una scuola nuova. Ovviamente, lo so, era abbastanza ottimistica la previsione, però promettere questo alla cittadinanza e poi continuare a buttare, vedo cifre considerevoli, su un plesso scolastico dove forse dovrebbe essere presa una decisione diversa, sto aprendo uno spunto di riflessione. L'adeguamento barra miglioramento sismico della scuola Falcone più di un milione di euro. Insomma, continuiamo a mettere soldi su quella scuola, sicuramente necessari, ma poi sta andando avanti l'altro progetto? Questa è la considerazione che mi viene da fare. Quindi la domanda è, magari anche all'Assessore, non so chi mi vuole rispondere, anche l'Assessore ai lavori pubblici, la priorità, che è tutta considerata zero uno, come è stato scelto l'ordine, il criterio di priorità quale è, quale è stato? Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

C'è l'intervento prima della Consigliera Consoli. Prego.

CONSIGLIERE CONSOLI

Grazie. Dunque, ci associamo intanto un po' alle considerazioni fatte finora vari Consiglieri che ci hanno preceduto di minoranza. La valutazione di quanto queste opere fossero programmabili a gennaio, o meglio, fino al 28 febbraio, perché questa è la data di deliberazione del DUP in Consiglio Comunale, ce lo chiediamo anche noi. Nel merito però vorremmo fare qualche considerazione. Alcune opere che abbiamo ascoltato, che oggi vanno in variazione di bilancio, o attraverso lo stanziamento di somme d'urgenza ai sensi dell'articolo 175 del TUEL

o in base a queste variazioni da inserire nell'elenco annuale delle opere pubbliche, hanno delle caratteristiche. Alcune sono frutto appunto di anche segnalazioni da parte dei Consiglieri di minoranza. Altre però sono delle scelte che non abbiamo mai ascoltato in nessuna commissione, in nessun lavoro che ci ha visti coinvolti dal punto di vista istituzionale. Parlo ad esempio dei lavori di riqualificazione di largo Gorizia. Qui, permetteteci di aprire e chiudere una piccola parentesi, fu fatto un lavoro bellissimo di progettazione partecipata in quel parco e quei lavori che oggi vedete, che sono ridotti ovviamente con un utilizzo quotidiano in uno stato diciamo abbastanza critico, furono dei lavori scelti dei ragazzi. Sarebbe stato, per esempio lo avrei proposto se ci fosse stato un momento di condivisione, sarebbe stato carino ripetere proprio su quel parco per continuità storica anche ripetere un'esperienza del genere, che non durò moltissimo. Fu invitata l'architetto a cui furono assegnati i lavori, anzi è una cosa che magari siamo ancora in tempo e vi invito a fare, anche per non perdere la memoria e dare una continuità ai sacrifici svolti nel tempo, siccome vedo che le opere sono più o meno le stesse, anche se ci sono delle scelte progettuali, ho letto la relazione tecnica, già molto dettagliate, diciamo nel nostro caso lasciammo scegliere ai ragazzi e poi ovviamente spieghiamo cosa si poteva fare e cosa non si poteva fare. Insomma, fu un lavoro abbastanza lungo e concertato. Questa volta è tutto molto dettagliato, però un tentativo si poteva fare. Come vediamo altre opere che sono, come correttamente ha detto il Consigliere Franzoso, sono delle opere a cui si è data una priorità. Cioè se noi raccogliamo tutte le raccomandazioni fatte nel corso o le cose che avete voi evidenziato, perché noi facciamo le raccomandazioni e voi non le fate, ma sicuramente porterete dei contributi alla vostra maggioranza su quello che vedete nel paese e segnalate, è mancato un momento di condivisione su questi aspetti. Mi auguro che ci sia stato quantomeno tra di voi. Con noi non c'è stato. Quindi è una scelta di maggioranza e come tale ne prendiamo atto. Grazie.

#### PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Consoli. Voleva intervenire a risposta all'Assessore Annese. Prego, certo.

#### ASSESSORE ANNESE

Rispondo con molto piacere alle riflessioni della Consigliera Paola. In questo momento, di comune accordo con il Consigliere Cocco, il quale mi ha informato del quartiere Pratone, che io non conoscevo, ho trascorso un'intera mattinata con diversi cittadini, una quindicina di cittadini, i quali hanno illustrato ampiamente le loro preoccupazioni e le loro precarietà sul territorio. Ho fatto una annotazione di quelle che sono le cose più urgenti. Ho diviso il programma di interventi in tre punti. Ho scoperto che abbiamo innanzitutto una perizia, già fatta, per quanto riguarda i marciapiedi, i Tigli e la pavimentazione che sono in uno stato pietoso. Il Sindaco ha già preso contatti, ha evidenziato tutte queste cose in tempi passati. Poi abbiamo un altro punto molto importante, la potatura degli alberi. Ci sono degli alberi molto bassi per cui i cittadini non possono passare di sotto e sono anche spinosi. Io non ho mai visto queste piante con le spine. Interverremo subito con l'agronomo Nataloni per vedere di alzarli un po' e rendere agibile la camminata dei cittadini. Un altro punto molto doloroso lì è la viabilità, alla quale solo il Padreterno ci potrebbe mettere le mani. Ma anche lì stiamo studiando un



piano con Antonelli, che è un ingegnere, per vedere come si può migliorare. Io ho preparato già con Antonelli una quadra degli interventi sulla viabilità, che sottoporro al Sindaco penso nella prossima settimana e il Sindaco poi valuterà per la sua grande esperienza, innanzitutto di tecnico e poi di politico, quello che si potrà fare. Quindi questa è una priorità per me, Assessore ai lavori pubblici, molto importante perché è un quartiere molto bello e da 20 anni dice che non hanno mai avuto nessun intervento. Non so se è vero o non è vero. Io 20 anni fa stavo in altri ambienti, per cui questa esperienza di Assessore ai lavori pubblici è la mia prima esperienza. Altre priorità, gli alberi, come si fa? Noi abbiamo bisogno di ossigeno. Gli alberi sono la vita quotidiana della nostra salute. Non possiamo rinunciare a una piantumazione di 100000 euro, 130000 euro. Sono una goccia nell'oceano 130000 euro per il benessere della salute dei nostri cittadini. Perciò bisogna andare avanti a realizzare queste opere e ce ne sono tante altre, non so cos'altro devo rispondere alla signora Paola, ma questi sono i due... poi la nostra architetto Consoli parlava del parco... Consigliere, va bene, architetto, Consigliere, del parco che abbiamo qua vicino, al quale abbiamo fatto già degli interventi, abbiamo fatto diversi interventi, sia per quanto riguarda i giochi dei bambini e sia per quanto concerne continuamente la pulizia dell'erba. In essere, in fieri abbiamo tante attività che stanno andando avanti. Dobbiamo fare i conti anche con le disponibilità finanziarie che abbiamo. Le volontà politiche e tecniche ci sono. Mancano i quattrini. Ci vorrebbe una pioggia dal cielo di soldi per poter realizzare tutto quello che Grottaferrata merita. Poi teniamo presente, questo lo dobbiamo dire con molto senso di onestà, noi abbiamo preso questo Comune in uno stato veramente comatoso, preoccupante. Io quando mi sono insediato non sapevo dove mettere le mani. Ho dovuto fare un velocissimo full immersion di prendere contatti su quelle che dovevano essere le principali attività da portare avanti. Vi posso dire con estrema onestà che nel mio Assessorato si lavora indefessamente e coscientemente, anche perché abbiamo il nostro Sindaco che ci sta sempre addosso e ogni giorno esprime le sue preoccupazioni e i vari tipi di interventi da fare. Quindi cara signora Paola un po' di pazienza che nel giro di due, tre mesi, io credo che vedrà delle attività proficue che andranno avanti.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore Anese. Esauriente la sua risposta. Prego Sindaco per le integrazioni.

SINDACO

Intanto volevo stare sul punto della situazione, del Consigliere Franzoso. Allora, quella degli alberi è una mia fissa. Sapete perché è una mia fissa? Perché qui c'è il costume di abbattere gli alberi e non rimetterli immediatamente. Questo è un malcostume in questo paese. Ora, o perché non ci sono i soldi oppure perché c'è disattenzione da parte della politica, da parte di chi c'è stato fino adesso, da parte degli uffici, non lo so, però questo è. Se è questo noi chiediamo ai privati che quando fanno un'opera edilizia mettono due alberi nei loro giardini. Noi non ne mettiamo neanche uno, non ne mettiamo. Allora perché se io abbatto un albero non rimetto l'albero? Me lo spieghi? Io lo faccio con la cippatrice e rimetto l'albero, rimetto l'essenza, sentito un agronomo. Non è un albero, Famiglietti, che è piccolino. Ma io chiedo un albero da 15 centimetri alto 4 metri,



5 metri, forse quello è il costo? Non lo so. Compete agli uffici di stabilire i costi di queste cose e poi andare sul MEPA, fare le gare, quello che volete. Ma compete agli uffici, non compete a me. Io do le indicazioni di come voglio quell'albero, che deve essere di arredo urbano, non mi deve creare problemi con le radici sui marciapiedi e sulle strade. Io chiedo questo. Poi l'altro è un conto e spetta a chi fa questo lavoro e viene pagato per questo lavoro. Non intervengo io. Io do queste prescrizioni. Quindi a due alberi del privato un albero del Comune ci deve stare, perché nel decoro urbano che abbiamo dal ...(parola non chiara)... a piazza Giordano Bruno e tutte le altre parti e vedere tutti quei ceppi tagliati con l'erba che ci cresce intorno ma vi pare una cosa bella? Non è prioritario per questo paese fare queste cose o no? Che facciamo? Certo che se io faccio questo, uno mi dice "fai quell'altro e fai quell'altro". Fate pace col cervello perché comunque decido io e faccio le priorità. Arriverò tutto a farle? Forse, ma cercherò di farle tutte le situazioni. Accolgo anche le vostre mozioni, accolgo tutto quello che volete, ma c'è una priorità che poi stabilisco io. Ascolto, reputo se è giusto farlo, come in questo caso. Gli alberi sono una priorità, perché fa parte dell'ingresso del paese avere quel discorso di decoro con le reti rosse intorno agli alberi? E' bello questo per Grottaferrata? E' questo Grottaferrata che si merita? No. Abbiamo avuto un'opportunità, avanzo di Amministrazione, mettiamo i 107 alberi che abbiamo tagliato. Per quanto riguarda invece il discorso della Regione io non so a chi ti riferisci perché se è una legge regionale recente, un bando vecchio, non lo so, non lo conosco, mi informo, faremo anche questo. Cioè quel progetto e questi progetti che stanno in queste delibere sono stati fatti d'urgenza perché io volevo approvare l'avanzo di Amministrazione a luglio. Lo volevo approvare a luglio, poi non c'è stata la possibilità di farlo, proprio perché volevo iniziare i lavori in un certo periodo. Arriviamo adesso e le delibere che stanno lì portano anche la data di luglio se le vedete, le delibere che stanziavano i soldi e sono progetti fatti dall'ufficio tecnico preliminari con quadro economico. A seguire verranno redatti i progetti. Per quanto riguarda largo Gorizia anche lì c'è un quadro economico fatto dall'ufficio tecnico. Io ho visto i progetti che dici tu e ci confronteremo su quello, perché tutto il lavoro fatto bene e buono va salvaguardato e fatto. Questa è la nostra e la mia linea di indirizzo, né più né meno. Queste sono delibere volute ed espressamente chieste da me in modo veloce per i quadri economici per allocare quelle risorse, questo è stato fatto. Da luglio siamo arrivati a ottobre. Questa è la realtà delle problematiche che poi attraversiamo nelle tempistiche all'interno della macchina burocratica. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. L'Assessore Prisco voleva fare una piccola precisazione prima dell'intervento, forse proprio a chiarimento di ulteriori cose che potreste dire. Prego.

ASSESSORE PRISCO

Allora, per quello che riguarda la delibera di variazione del DUP non è una variazione in urgenza né è un difetto di programmazione, perché quando è stato deliberato il bilancio, quindi il programma triennale delle opere pubbliche, l'avanzo ancora non c'era. E' stato quantificato, quindi si è reso disponibile, solo dopo l'approvazione del rendiconto, che è stato approvato ad aprile. Pertanto a



febbraio era tecnicamente impossibile produrre questa delibera applicando avanzo.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Prego Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. E' sempre difficile entrare nelle scelte, non entro nel merito tecnico per cui stiamo facendo questa modifica del documento unico di programmazione, ma anche le scelte sono le scelte dell'Amministrazione, è chiaro che dal vostro punto di vista vanno rispettate. Anche io però riscontro, qui mi associo alla Consigliera Consoli, visto lo spirito che il Sindaco ha sempre messo nei nostri confronti per condividere alcune cose, qui faccio un monito ai due Presidenti, sia all'amico Cocco e all'amico Federico, ma una condivisione in commissione sia urbanistica, quelle congiunte diciamo, su tutti questi lavori magari si poteva anche sperare. Questo secondo me era un minimo per discutere di queste problematiche. Certo, queste sono le vostre scelte. Io alcune cose le condivido, altre no giustamente, sennò saremmo tutti uguali. Obiettivamente magari si poteva vedere, come ha detto magari il Consigliere Famiglietti, se c'era questa possibilità di prendere questa, come ha risposto già il Sindaco, per carità, lo dico in modo propositivo, non in modo negativo. Però magari vedo che sempre in queste manovre non c'è nulla magari per, visto che l'abbiamo discusso l'altra volta per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche, per quanto riguarda il turismo, allora dobbiamo parlare un po' di più in commissione e capire bene quali sono i vostri intendimenti, perché sul turismo pure vedo che alla fine, sulla nuova cartellonistica, su cartellonistiche informative, non c'è mai nulla. Noi pretendiamo di portare poi turisti qui da noi e i turisti non so cosa ci vengono a fare, non lo so, perché tranne la Festa della Birra che c'è stata l'altro giorno poi c'è il pianto generale. Ma quella è un'occasione straordinaria, organizzata bene, ma logicamente si può tutto migliorare. Per cui le vostre priorità giustamente voi le difendete e state qui e ce le proponete, però io mi aspetto più condivisione, visto che lo spirito iniziale era questo, magari è tutto opinabile Sindaco, perché i 107 alberi io pure sono strafelice, sono contentissimo, però magari... oppure anche la recinzione di parco Traiano, sì, va bene, è un'ottima scelta. Però magari qualche altra cosa si poteva fare. Magari c'è qualcosa di più importante. Questo a mio modesto parere, io sono uno, non conto niente. Per cui difendete le vostre scelte ma non le condivido al 100 per cento. Grazie.

SINDACO

Solo una precisazione. Diciamo che un po' me ne assumo io la responsabilità perché queste decisioni le ho prese velocemente io chiedendo agli uffici di fare dei computi per utilizzare immediatamente quota parte dell'avanzo di Amministrazione. C'è ancora una parte di avanzo di Amministrazione da utilizzare pari a 700, 800000 euro. Di questo l'Assessore, i presidenti di commissione, convocheranno le commissioni, lavori pubblici, urbanistica, congiunte o meno, per portare una proposta e confrontarci con voi su eventuali integrazioni, modifiche o implementazioni di quello che porteremo per l'avanzo di Amministrazione di 800000 euro. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Quando abbiamo letto questo documento unico di programmazione delle opere pubbliche, questo programma triennale, naturalmente la prima cosa che colpisce è il fatto che siano state aggiunte molte opere naturalmente rispetto al precedente piano. Tutte queste opere hanno tutte quante lo stesso grado di priorità. Tutte vengono individuate con priorità uno. Ora, è naturale, il dubbio nasce perché, poi qua mi ricollego pure agli interventi che hanno fatto sia la mia collega, che hanno fatto anche gli altri, cioè... se parlo... grazie. Dicevo è naturale che mi devo ricollegare anche agli interventi sia della mia collega Franzoso che degli altri. E' evidente che non si riesce a capire. Sembra quasi che si va un po' così a cercare di coprire qua e là le necessità, alcune necessità in varie parti del territorio, noi abbiamo visto in particolar modo nel centro, ma senza una logica, senza nessuna logica. Per esempio, faccio un esempio, tutte opere veramente necessarie secondo me, però perché per esempio Via del Boschetto sì e Via Montiglioni no? Cioè, a Via Montiglioni ci sono per esempio degli aspetti, qui invito per esempio l'Assessore ai lavori pubblici oltre, visto che è andato anche zona Pratoni a fare delle verifiche, anche per esempio a Via Montiglioni sarebbe opportuno andare a fare un sopralluogo, perché lì secondo me quando piove bisogna prendere la barca per superare le buche. Quindi... ma potrei citare anche altre vie della periferia. Quindi a noi resta la perplessità del perché, quali sono i criteri che hanno portato a quelle scelte. Cioè, ci sono tantissime vie di Grottaferrata che sono impraticabili. Poi riguardo sempre al DUP è naturale che un altro aspetto che dalla lettura di questa tabella rileva è che comunque, sì, sono tutte opere meritevoli, però per esempio sono tutti quanti in una fase di studio di fattibilità. C'è soltanto un progetto che è il progetto definitivo e riguarda praticamente i lavori di completamento del percorso pedonale tra largo Santovetti e la piazzetta del Corso. Tutto il resto su 20 opere almeno 16 sono praticamente studi di fattibilità. Ora nel cronoprogramma di esecuzione vengono indicati i tempi che vanno dal primo semestre del 2019 al primo semestre del 2020. Secondo me questi pure... è veramente un libro dei sogni. Cioè prima abbiamo citato del fatto della realizzazione della nuova sala consiliare nell'ex edificio del mercato coperto, che non è stato adeguato rispetto alle linee guida di mandato del Sindaco, però rimangono sempre tutti interventi molto molto vaghi. Ho notato una cosa, per esempio, già era presente nella precedente stesura del piano delle opere, la demolizione e rifacimento della palestra della scuola Isidoro Croce. Ora qui noto che tra le fonti finanziarie di copertura c'è scritto zero due. Zero due equivale praticamente ad acquisizione... risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo. Io dall'ultimo Consiglio Comunale eravamo rimasti che c'era praticamente, si era partecipato ad un bando e che il Coni non aveva risposto. Quindi colgo con piacere il fatto che sia stata modificata la fonte di finanziamento. Almeno si può dare il via in maniera più veloce a queste opere, un'altra opera secondo me necessaria per Grottaferrata. L'ultimissima cosa che volevo dire riguardo l'intervento, se ci potete specificare nel dettaglio la modifica che è stata fatta nello staff del Sindaco.



Questa è una richiesta per capire meglio e comprendere meglio cosa ha comportato. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Mari. Voleva fare una dichiarazione l'Assessore Di Bernardo. Prego.

ASSESSORE DI BERNARDO

Volevo cogliere quanto diceva prima il Consigliere Mari, ribadendo proprio questo. Che c'è stato un impegno pubblico dell'Amministrazione nei confronti di alcune esigenze, tra le quali la scuola dell'Istituto comprensivo San Nilo, per i quali durante l'estate sono stati fatti diversi interventi. Mancava effettivamente quello principale, cioè l'intervento sulla palestra. Tutti sapete la storia, non voglio tediare per questo, però è stata una precisa decisione dell'Amministrazione quella di intervenire tempestivamente e attivare una procedura per il mutuo. Quindi ci sarà, c'è stato un intervento amministrativo a cui seguirà, nell'arco del tempo che prevedono gli aspetti tecnici, la possibilità concreta di dire alle famiglie che ci stiamo adoperando affinché i loro figli possano nell'arco di un anno e mezzo riavere la loro palestra. Nel frattempo aggiungo pure che gli studenti, i ragazzi che sono nella scuola, nel plesso Marconi, usufruiranno, grazie a Schiaffini, di navette per poter comunque svolgere attività fisica nella palestra Zampieri. Questo anche grazie al fatto che durante l'estate siamo intervenuti per ripristinare i bagni e quindi rendere quella struttura dignitosamente, anzi molto più che dignitosamente perché i bagni sono a regola d'arte, in grado di poter ospitare l'attività ginnica. L'ultima cosa che voglio dire invece al Consigliere Paolucci, che condivido l'istanza che lui ha sottolineato sul fatto del turismo. Proprio per questo anche in maggioranza si sta riflettendo sulla possibilità di intervenire anche rispetto alle risorse disponibili per incrementare il tema associazionismo e turismo, proprio per rilanciare una progettualità che coinvolga la partecipazione. Si sta discutendo su questo.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Prego Consigliere Cocco.

CONSIGLIERE COCCO

Allora, volevo dire questo. Innanzitutto è vero, ho portato l'Assessore Annese l'altro giorno a Pratone perché su richiesta di alcuni cittadini che poi abbiamo incontrato, era il comitato di quartiere, ci avevano sollecitato una visita. Noi ben volentieri ci siamo recati in quella zona, che secondo me è una delle zone dove dobbiamo cominciare a intervenire veramente pesantemente. Ora c'è un'ulteriore tranche di avanzo di bilancio che entro dicembre va sbloccato. Quindi su queste aree, soprattutto io sono d'accordo con il Consigliere Franzoso, che le due zone veramente un po' più da attenzionare sono proprio Pratone e Borghetto. Prima Grottaferrata si impegnerà proprio su questo. Quindi volevo dire che abbiamo ulteriore possibilità di interventi. Poi diciamo che per intervenire su Grottaferrata avevamo l'imbarazzo della scelta. E' logico che se noi interveniamo in un posto voi logicamente dite "perché non l'avete fatto da quell'altra parte?". E' logico. La situazione di Grottaferrata è disastrosa, lo possiamo dire. Ora non so se



la responsabilità e di questa Amministrazione, forse in parte ma non credo, piuttosto dagli anni che sono trascorsi tra i commissari e tutte le vicende che conosciamo. Comunque questi lavori che sono stati stanziati sono già qualcosa. Quindi i cittadini penso che siano contenti che si faccia largo Gorizia, che è un posto dove i nostri bambini vanno a giocare e che è in condizioni che tutti noi conosciamo, penso che siano contenti che il Comune di Grottaferrata ha partecipato al bando, il fondo Kyoto e ha ottenuto due finanziamenti per l'efficientamento di due scuole, la Zampieri e la Di Feo, dove verrà fatto il fotovoltaico, pompa di calore e relamping, quindi con tutte le luci led. Questo comporterà un risparmio di energia che verrà utilizzato per altri lavori, sempre per le scuole. Quindi sono tutte cose che sono state fatte. Il collegamento tra largo Santovetti e piazzetta del Corso che erano anni che era bloccato è stato sbloccato. L'asfalto su viale San Nilo, dalla via Roma fino al corso. E' logico che qui abbiamo un'ampia gamma dove poter intervenire. Con questa ulteriore tranche di avanzo di Amministrazione cercheremo di penso curare più le periferie, perché io lo consiglio da Consigliere, ma penso che il Sindaco sappia bene come è la situazione a Pratone e l'ha veramente a cuore, perché io ci sto in contatto tutti i giorni e so cosa pensa. Quindi io direi di essere un po' fiduciosi. Per esempio era emerso nello scorso Consiglio di poter intervenire subito sull'eliminazione della barriera architettonica. E' stata convocata la commissione su questo prontamente proprio perché forse con questo avanzo riusciamo magari a cominciare a fare qualcosa. Non è che si può risolvere il problema, però anche dare un segnale alla popolazione, perché quello che ci hanno detto, a me e all'Assessore Annese, era proprio questo. "Vogliamo un segnale da voi perché noi siamo pronti anche a collaborare". Quindi questa è una cosa che noi dobbiamo sfruttare, perché se ci sono persone che vogliono collaborare, che si mettono a disposizione della loro città, anche con azioni di volontariato, per il quale presenteremo a breve un progetto, io sono contento e con calma io penso che riusciremo a sistemare questa città. Purtroppo le polemiche le sappiamo tutti, i lamenti su Facebook li leggiamo tutti, non so quanto possano produrre, quanto possano concretamente aiutare questa città. Piuttosto preferisco i cittadini come quelli che ho incontrato a Pratone, che si mettono a disposizione del loro Comune.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie Consigliere Cocco. Prego Consigliere Spinelli.

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Grazie Presidente. La Città al Governo rileva due aspetti su questa delibera. Il primo aspetto è che sull'elenco totale delle opere pubbliche ben 12 sono state deliberate e stiamo deliberandole come variazione. Abbiamo approvato il DUP, è stato approvato il DUP a febbraio e ad aprile, da come abbiamo appreso dall'Assessore Prisco, abbiamo avuto la contezza dell'avanzo, la tanto proclamata condivisione e collaborazione con il Consiglio, con le forze di opposizione, da aprile ad oggi in qualche modo si poteva anche fare. Di per sé nel dettaglio delle opere una per una non entriamo, nel senso che questa città, sì, condividiamo ciò che ha detto adesso il Consigliere Cocco, ha bisogno di tante cose, quindi ci mancherebbe. Però condividere con le opposizioni le scelte, fermo restando poi la legittimità della maggioranza di prendere le sue scelte, che questa è una





legittimità sacrosanta, il tempo c'era tutto. Oltretutto alcune di queste opere erano facilmente preventivabili. Il Sindaco, alcune parole, scusi Sindaco, ma mi hanno decisamente colpito. Lei ha detto "è una mia fissa quella degli alberi" tanto che non era prevista in bilancio. Cioè, tanto che a quanto mi risulta non è una scelta di ripiantumare gli alberi ma è un obbligo quello di ripiantumare gli alberi espianati per varie problematiche, tra cui quella dell'incolumità. Ha anche detto, anche per questo sono rimasta colpita, che lei voleva a luglio fare tutto velocemente. Siamo arrivati ad ottobre. Noi adesso, Consiglieri di minoranza, dovremmo sentirci investiti da questa responsabilità che siamo arrivati a ottobre e quindi dobbiamo avallare le scelte che sono state fatte senza nessuna condivisione con le opposizioni. Condivisione che non era obbligatoria ma è obbligatorio dare seguito alle parole che vengono pronunciate anche con una certa enfasi in quest'aula consiliare e nelle commissioni. L'abbiamo già detto anche nel corso dell'ultimo Consiglio questo fatto. Quindi la condivisione non è obbligatoria, basta che non si proclami come un atto che si sta verificando. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Spinelli. Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Il Movimento Cinque Stelle deve fare una precisazione e darà contestualmente l'indicazione di voto per abbreviare i tempi. La precisazione è che dalla risposta del Sindaco, da qualche altro commento, sembra come se il Movimento Cinque Stelle mette in secondo piano assolutamente il discorso degli alberi, delle alberature. Ricordo ai cittadini che ci ascoltano che siamo l'unica forza politica che abbiamo fatto l'intervento per un Albero per la vita, abbiamo messo tre piante nuove al parco Borghetto, abbiamo chiesto più volte la sistemazione dei parchi pubblici e vorrei attenzionare che abbiamo seguito questa pratica fin dentro gli uffici del nostro Comune chiedendo come mai, sappiamo che se uno su un permesso di costruire ha necessità di togliere una pianta perché magari proprio in quel punto c'è una rampa, per carità, è una pratica regolare, ne deve rimettere almeno una o due, come ha detto il Sindaco. Siamo andati agli uffici, volevamo sapere quali piante venivano messe in corso. Non vengono fatte mettere piante. Quindi uno a via Quattro Novembre toglie un albero di 50 anni, non lo rimette, oppure il Comune se lo vuole rimettere non gli dà indicazioni, non c'è spazio, a piazza De Gasperi... cioè, questa è una cosa assurda. Noi abbiamo detto che vogliamo sapere ogni pratica dove vanno... il posto si trova. Adesso viene portato nel DUP, ecco la polemica nostra, non è sulle piante, per noi sta al primissimo posto, è una delle stelle del simbolo del Movimento Cinque Stelle l'ambiente. Vi ricordo che normalmente due alberi nella loro vita danno ossigeno per sei persone, sei persone viventi. Per tutta la vita producono l'ossigeno per sei persone. Quindi questa è la nostra attenzione. Il problema è che abbiamo detto semplicemente che magari si possono mettere i 107 alberi più quelli che possiamo mettere con i vivai regionali o aderendo ad Alberi per il futuro, Alberi per la vita. Vanno seguite con criterio, perché noi pensiamo, adesso gli altri 100000 euro della recinzione al parco Traiano, per carità, chi ha seguito questi lavori, non si sa mai chi è responsabile, quel parco è stato realizzato, le panchine



non andavano bene, i lampioni non andavano bene. E' stato preso in carico dal Comune, qualcuno avrà fatto, avrà firmato una pratica. Ha preso in carico un parco dove su un lato c'è una strada, la viabilità, cioè che il bambino uno lo lascia al parco e lo mettono sotto, lo investono. Ma nessuno ha visto che lì mancava una rete Keller, una siepe, di qua, di là, una cosa semplicissima. Oggi dice "mettiamo 100000 euro per finirlo". L'abbiamo preso in carico non in regola. Tiriamo fuori 100000 euro, sempre a prezzo molto economico, 1000 euro al metro, poco, una recinzione 1000 euro al metro. Non so questi prezzi dove vengono presi, comunque questo per dire che non basta iscriversi, io voglio iscrivermi a dieci associazioni e poi non faccio attivismo. Ogni lavoro va seguito e portato avanti. Come diceva il Consigliere Cocco se in periferia c'è un problema bisogna iniziarlo il lavoro, contattare i cittadini, portarlo avanti e terminarlo. Non si può, per un mese si esaminano chi deve mettere una pianta e dopo due anni nessuno mette le piante a Grottaferrata. Perché? Perché nessuno degli uffici dà indicazione di dove vanno messe le piante? Dopo ci ritroviamo che "va beh", dice, "adesso le paghiamo noi". Non va bene, non siamo d'accordo. Concludo con il voto contrario del punto 3 delle modifiche al DUP 2018 - 2020. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Famiglietti. Il Sindaco voleva un attimo replicare. Prego.

SINDACO

Scusate, io non penso che voi, come tutti questi che stanno in questa sala, siano per abbattere gli alberi, ci mancherebbe. Non era quello lo spirito con cui intendevo replicare. Io ho detto che non si può vedere per Grottaferrata, a livello di decoro urbano, alberi tagliati e messi in quello stato che sono in pericolo, sono un'indecenza e altro. Era solo questo. Non ho detto che tu o il Movimento non abbia... tutti abbiamo a cuore un discorso di alberature e di implementazione delle alberature, ci mancherebbe altro. Il discorso dei due alberi non è riferito a chi costruisce, permessi di costruire, i due alberi li deve mettere nel paese. Li deve mettere dove costruisce, nella sua proprietà, non al di fuori. Li deve mettere dentro, capito? Noi abbiamo l'obbligo di mettere un albero sostituendone un altro. Questo è il discorso. I due alberi vanno nelle proprietà dove si costruisce. Questo era il senso della questione. Per quanto riguarda invece il discorso, io rispondo politicamente per quanto riguarda lo staff, poi i numeri non li conosco né tantomeno mi interessano. Mi sembra di ricordare che Mori aveva due persone a tempo pieno nel suo staff. La stessa cosa la faceva Fontana. A part-time le aveva Fontana? Una e mezza, va beh. Io ne ho uno a metà. Mezza, sì. Uno a metà nel senso che metà... quindi proprio per rispetto alle casse comunali, a non gravare su queste cose, ne ho un pezzetto. Non ho voluto andare oltre. Quindi questo è il senso e la risposta politica a te del PD.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Pompili.



**CONSIGLIERE POMPILI**

Grazie. Giusto soltanto per rimarcare alcuni temi che abbiamo espresso tutti come maggioranza a partire dal Sindaco. Gli interventi vengono finanziati, come è già stato detto, in parte usufruendo dell'avanzo libero, altra parte dell'avanzo accantonato. Abbiamo stimato, cioè, non è che abbiamo stimato, numeri oggettivi, vedono ancora circa penso 850000 euro dai quali poter attingere. Noi abbiamo preso 300000 euro da quel tesoretto. Quindi per tutto lo spirito di condivisione che abbiamo sempre detto e di cui vogliamo, come ha detto il Presidente Cocco, manifestiamo costantemente, già abbiamo convocato la commissione, per gestire insieme l'avanzo da dedicare per l'abbattimento delle barriere architettoniche, quindi il marciapiede e tutto quanto ciò che concerne su tutto il territorio comunale, gestirlo insieme e avallare insieme le scelte più adeguate per tutti i cittadini. Quindi questa cosa non inficia minimamente questi interventi su una progettualità condivisa da portare avanti insieme. Sull'urgenza cui adottato dalle delibere la Giunta il Sindaco è la prima cosa che ha detto quando ha parlato di questi interventi, penso che anche sull'urgenza si vede che c'è un'attenzione su tutto il territorio di Grottaferrata, perché qua si parla di scuole, si parla di un rifacimento di una via, che è quella di viale San Nilo, che il discorso è molto semplice, penso che si può dire senza scheletri nell'armadio, è la via che conduce all'Abbazia di Grottaferrata. Pensiamo che versiamo in uno stato veramente catastrofico. Per il discorso anche di promozione turistica che diceva prima il Consigliere Paolucci la via che conduce all'Abbazia, che si è un po' dissestata, se non è prioritaria questa. Sempre alla stessa voce vediamo questi cinque attraversamenti pedonali che diciamo ormai da svariati Consigli Comunali. Questi cinque attraversamenti pedonali sono dislocati su tutto il territorio comunale. Sono uno dei primi interventi che faremo anche in località Pratone, visto che ne è previsto uno anche lì. Per il discorso, così chiudiamo, della ripiantumazione delle essenze arboree, la delibera 104 del 26 luglio di quest'anno spiega chiaramente come sono andate le cose. C'è un agronomo incaricato dal Comune, il quale prima si trova a dover abbattere 96 alberi perché ritenuti pericolanti, scusate 93, poi in maniera sequenziale altri 14, che purtroppo non avendo a quel momento disponibilità di cassa per poter finanziare l'intervento di estirpazione diciamo completa dell'albero, ecco perché i ceppi che dice il Sindaco a metà, la sua ripiantumazione, ci vediamo a farlo oggi in maniera postdatata. I 107 alberi di prima vengono ripiantati ora. Tutto qua. Ripeto, c'è stato un agronomo che ha detto che l'albero in località X era pericolante. Una volta che è stato abbattuto... no, è stato fatto anche in due tranche il discorso, 93 più 14. E' giusto il discorso della programmazione, è vero, non saremo stati impeccabili, però non è un intervento proprio così, come dire, che si poteva preventivare con assoluta accuratezza. Tutto qua. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie Consigliere Pompili. Prego Garavini.

**CONSIGLIERE GARAVINI**

Io ci tenevo a fare una precisazione, che era quella che comunque per quanto attiene alle cifre che rimangono nell'utilizzo di avanzo di Amministrazione verranno destinate anche non solo a riparare strade o a fare marciapiedi ma



verranno anche utilizzate per quanto attiene alla cultura e alle associazioni. Vediamo, accettiamo proposte da parte della minoranza da esaminare per vederle insieme e poi eventualmente decidere. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Garavini. Prego.

CONSIGLIERE CONSOLI

Soltanto una domanda. Come le volete le proposte? Perché in Consiglio Comunale non vanno bene. Diteci dove presentarle.

CONSIGLIERE GARAVINI

Per quanto attiene anche in commissione o magari anche informalmente.

CONSIGLIERE CONSOLI

Informalmente?

CONSIGLIERE GARAVINI

Informalmente no. In commissione sicuramente sì.

CONSIGLIERE CONSOLI

Scusatemi, è soltanto per una precisazione, perché due proposte sono state bocciate qualche giorno fa da parte della Città al Governo. Torno a dire che il luogo è il Consiglio Comunale, perché se io presento come gruppo politico una proposta in commissione e la commissione, per un motivo legittimo, di maggioranza, sceglie un progetto diverso da quello proposto, l'eliminazione si perde, non si vede neanche più. Vi sembra giusto a voi questo, che i cittadini non conoscano neanche il lavoro di una forza politica? E' il Consiglio Comunale il luogo giusto per presentare le proposte, dopodiché se i lavori si svolgono in un certo modo va anche bene, però le motivazioni, non c'ero, non ero presente, mi scuso se sto intervenendo in tal senso, però siccome stiamo argomentando quasi tutta la minoranza sul fatto che queste scelte potevano essere condivise, c'è una disponibilità della maggioranza a farlo in una sede opportuna, insomma, è il Consiglio Comunale la sede opportuna.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. Prego per il secondo intervento Consigliere Cocco.

CONSIGLIERE COCCO

Su alcune tematiche posso essere d'accordo con te, ma su altre come le linee guida per i rifiuti io non posso accettare che noi facciamo una discussione sulle linee guida dei rifiuti in Consiglio Comunale...

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Cocco, stiamo uscendo fuori dall'argomento specifico. Senza aprire una ulteriore argomentazione, grazie.

**CONSIGLIERE COCCO**

Su alcuni temi sono d'accordo con lei, che è il Consiglio Comunale. Ma questi da approfondire, da condividere bene, da studiare nei minimi particolari, perché affidare... le linee guida della raccolta dei rifiuti è un argomento pesante.

**PRESIDENTE PASSINI**

Consigliere Cocco, siamo per la dichiarazione di voto. Siamo proprio fuori argomento su questo. Paolucci per la dichiarazione di voto, grazie.

**CONSIGLIERE PAOLUCCI**

Per le ragioni che avevo già elencato prima sono sfavorevole a questa modifica del DUP. Per quanto riguarda, però volevo motivare, per quanto riguarda la condivisione, visto che stiamo parlando sempre della famosa conferenza dei capigruppo, questa era una delle occasioni, prima di portarlo in Consiglio Comunale, si poteva riunire la conferenza dei capigruppo e parlarne in quel caso, dove sono tutte rappresentate le forze politiche. Ho detto che è previsto dal regolamento che il Sindaco può riunire la conferenza dei capigruppo, questo l'ho sempre accettato, l'ho sempre detto. L'ho detto pure l'altra volta nell'intervento. Visto che il regolamento lo specifica, è specificato nel regolamento, il Sindaco convoca la conferenza dei capigruppo e si parla di questi argomenti. Che ho detto di male? Voi avevate specificato dei punti e basta.

**PRESIDENTE PASSINI**

Limitiamoci alla dichiarazione di voto, grazie.

**CONSIGLIERE PAOLUCCI**

Ma vengo pungolato ogni volta che parlo. Vengo sempre pungolato però, Presidente. Poi rispondo e ho colpa io?

**PRESIDENTE PASSINI**

Non le sto dando colpa. Le sto dicendo limitiamoci tutti alle dichiarazioni di voto, grazie.

**CONSIGLIERE PAOLUCCI**

Comunque sono sfavorevole.

**PRESIDENTE PASSINI**

La sua dichiarazione, visto che siamo in argomento? Grazie. Prego Mari.

**CONSIGLIERE MARI**

Grazie Presidente. Anche la dichiarazione di voto del Partito Democratico sarà un voto sfavorevole. Colgo l'occasione un po' per dire una cosa, perché visto che il Sindaco mi ha risposto, adesso è assente, ma spero leggerà poi il resoconto, praticamente avevamo fatto una richiesta di una precisazione. Lui parte subito sulla difensiva e dice "io ho fatto meglio di". Perché loro ne avevano di più? A me non interessa questa cosa, perché poi se le risorse umane vengono utilizzate, non si può utilizzare la parola sfruttate, vengono utilizzate nel modo opportuno è naturale che c'è un arricchimento proprio per l'ente per le funzioni che vanno a



svolgere. Quindi per me se ce n'è uno, mezzo o due, era soltanto una richiesta di conoscere il numero di persone facenti parte dello staff del Sindaco. Niente di polemica e niente di politico. Comunque ribadisco, il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Mari. Per le ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuno. Quindi mettiamo la delibera in votazione.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10.

Contrari: 6.

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato.

PRESIDENTE PASSINI

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10.

Contrari: 6.

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato.

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020 ai sensi dell'Art. 175, comma 2, D.LGS. 267/2000.**

PRESIDENTE PASSINI

Passiamo alla trattazione dell'ulteriore proposta di deliberazione che ha ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020 ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del decreto legislativo 267 del 2000. Prego l'Assessore Prisco per l'illustrazione. Grazie.

ASSESSORE PRISCO

Allora, questa variazione di bilancio è immediatamente consequenziale alla modifica, alla variazione al DUP che abbiamo appena deliberato. Quindi per poter rappresentare in bilancio le modifiche che abbiamo definito nel programma triennale delle opere pubbliche è stato necessario quindi predisporre questa delibera, che recepisce esattamente tutto quello che abbiamo enunciato con la delibera precedente e in più recepisce anche e stanziando quindi fondi anche per altre due opere pubbliche che avendo un importo unitario inferiore a 100000 euro non erano contenute nel programma triennale dei lavori pubblici. Mi riferisco in particolare all'adeguamento impianto semaforico a led in via Anagnina, via Rocca di Papa, per un importo di 50000 euro e pubblica illuminazione in parco Traiano, parco Borghetto e parco Scala per un importo di 45000 euro. Quindi oltre ai lavori deliberati nella precedente delibera di modifica del DUP sono stati aggiunti anche questi altri due. Inoltre sono state apportate delle modifiche a tutti i capitoli di spesa che riguardano gli stanziamenti del personale, in quanto come sapete è stato approvato un nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il pubblico impiego, questo ha comportato un aumento delle retribuzioni ai dipendenti, per coprire questi aumenti retributivi in fase di predisposizione del rendiconto 2017 che è stato approvato il 10 maggio 2018, quindi mi ricollego sempre al discorso di prima, solo da questa data l'avanzo libero era disponibile, quindi sulla base di questo accantonamento che era già stato fatto, quindi questo fondo già costituito in sede di rendiconto 2017, più altre economie di spesa che si sono rese disponibili per precedenti stanziamenti non più utilizzati, si è dato modo di coprire gli aumenti contrattuali dei dipendenti pubblici del Comune di Grottaferrata. Quindi complessivamente questa manovra porta all'applicazione di avanzo destinato agli investimenti per 297886,34 e avanzo libero per 527113,66. Vi ricordo che l'avanzo si compone, la parte su cui possiamo agire e applicare in questo senso, abbiamo l'avanzo vincolato che deriva da vincoli di legge, trasferimenti, mutui e quant'altro, l'avanzo destinato, che è quello che stiamo applicando adesso per i 300000 euro circa che vi dicevo, cioè che è quello che va a finanziare spese di investimento perché è determinato da entrate in conto capitale, cioè non tutte le entrate dell'ente possono coprire la spesa corrente. Quindi le entrate in conto capitale dell'ente devono finanziare investimenti e in questo caso abbiamo utilizzato 300000 euro per coprire tutte quelle opere che... parte di quelle opere che vi ho citato prima. Poi invece abbiamo l'avanzo accantonato che è invece costituito dai fondi che vengono accantonati, ad esempio il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo contenzioso e quant'altro. Sottratti questi tre tipi di avanzo abbiamo l'avanzo libero, che si può destinare, ci dice la legge, debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri, alle spese di

investimento e alle spese correnti non ripetitive o all'estinzione anticipata di mutui. Quindi complessivamente di questi tesoretti a disposizione dell'ente applichiamo ripeto 297886,34 di avanzo destinato agli investimenti e 527113,66 di avanzo libero. Come hanno detto prima il Sindaco, i Consiglieri, eccetera, residua dal rendiconto 2017 un'altra parte cospicua di avanzo libero su cui è verosimile ipotizzare un'ulteriore variazione di bilancio. Oltre a questo vi preannuncio anche che molto probabilmente, sicuramente, saremo chiamati ad apportare una ulteriore variazione al bilancio prima che questo venga poi impedito dalla norma perché abbiamo chiesto agli uffici, stiamo facendo insieme agli uffici un'operazione di monitoraggio dell'andamento delle entrate e della spesa, perché va benissimo che ci troviamo di fronte a questi tesoretti, va benissimo che ci interroghiamo l'anno dopo su cosa vogliamo fare delle somme che residuano, ma l'intento dell'Amministrazione e spenderli nell'esercizio in cui li staniamo. Quindi abbiamo chiesto uno sforzo straordinario agli uffici e stiamo insieme a loro facendo riunioni per verificare l'andamento delle entrate e l'andamento delle spese, perché è vero che l'avanzo si può generare da spese che non vengono utilizzate ma anche da entrate che vengono accertate all'ultimo secondo, per cui ci troviamo spalle al muro con delle risorse che si palesano a fine esercizio e che quindi non abbiamo il tempo materialmente di applicare. Quindi questo è sinteticamente lo schema della variazione che portiamo in approvazione e avrei concluso.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Prego per gli interventi, Consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Grazie Assessore per l'ottima esposizione. Noi oggi stiamo praticamente, queste variazioni e l'approvazione del DUP praticamente è naturale che ci impone di fare alcune considerazioni. Prima le abbiamo fatte nel merito sulla priorità di alcuni interventi rispetto ad altri. Qua invece dobbiamo farle sotto tutt'altro aspetto. Ovvero, dalla lettura delle delibere portate oggi in Consiglio Comunale, questo è il cuore della delibera, qui emerge che c'è un settore, che è quello dei lavori pubblici, che ha praticamente avuto la capacità di allocare la gran parte delle risorse disponibili dall'avanzo libero e quindi un plauso per la capacità all'Assessore di aver veicolato tutto questo avanzo verso interventi riguardanti il suo settore. Però è naturale che questo ci impone di fare alcune considerazioni riguardo gli altri Assessorati, le altre funzioni all'interno dell'Amministrazione. Parte di questo avanzo poteva essere forse utilizzato per il settore dei servizi sociali? Un potenziamento dei servizi sociali? Poteva essere usato evitando magari per il futuro variazioni per il settore del commercio, del turismo? Soltanto per opere pubbliche. Bene, concludo. A noi piacerebbe che magari ci fosse stato un programma più articolato e che ogni Assessorato possa godere di una componente di questo avanzo per far sì che ci sia una completezza nell'azione politica. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Mari. Vuole replicare l'Assessore? Prego.



## ASSESSORE PRISCO

L'avanzo libero abbiamo detto, quindi abbiamo verificato come può essere composto il risultato di Amministrazione, con le varie tipologie di avanzo. L'avanzo libero, l'utilizzo dell'avanzo libero viene disciplinato tassativamente dalla norma, nell'ordine che ti dico. Debiti fuori bilancio, quindi copertura dei debiti fuori bilancio, salvaguardia degli equilibri, spese per investimento, spese correnti non ripetitive, quindi abbiamo utilizzato questa facoltà per la messa in sicurezza ad esempio del Traino. Quindi quella è una spesa corrente non ripetitiva che è possibile finanziare con avanzo. Ultima fattispecie prevista dalla norma, estinzione anticipata di mutui. Quindi se tu mi dici "si può fare il Settembre Grottaferratese con quello?". Ti dico no, non si può fare. Neanche il sociale, perché non sono spese correnti non ripetitive. Cioè assistere comunque l'assistenza sociale in generale ha il carattere della ripetitività. Quindi su questo, allora, a parte, intanto su questo ti sto anticipando quello che dovrebbe, se fosse presente il responsabile del servizio finanziario ovviamente starebbe a lei dare questa risposta, in quanto poi la responsabilità, il parere di regolarità tecnica su una delibera la mette per l'appunto il responsabile del servizio finanziario e non il politico. E' ovvio che io come politico chiedo al responsabile del servizio finanziario, mi viene da chiedere, "possiamo vedere questa come spesa corrente non ripetitiva?". Il controllore dei conti è il responsabile del servizio finanziario. Per cui poi magari quando ci sarà le chiederemo anche di dare un'elencazione o una linea di massima di cosa possa intendersi per spesa corrente non ripetitiva, quindi cosa è accettabile a suo parere.

## PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Chi altro deve intervenire? Nessuno. Dichiarazioni di voto. Chi inizia per la dichiarazione di voto? Mettiamo decisamente in votazione la proposta di deliberazione. Votiamo la proposta di deliberazione così come è stata illustrata.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10.

Contrari: 5.

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato.

## PRESIDENTE PASSINI

Un attimo che segna il Segretario l'assenza di Famiglietti. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10.

Contrari: 5.

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato.



**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Informativa del Presidente, ai sensi dell'Art. 49 del vigente regolamento del Consiglio Comunale.**

PRESIDENTE PASSINI

Andiamo avanti con l'ulteriore proposta di deliberazione alla numero 5. L'oggetto è l'informativa del Presidente ai sensi dell'articolo 49 del vigente regolamento del Consiglio Comunale. Ad integrazione del documento già consegnato brevi manu ai Consiglieri integro specificando che qualunque tipo di informativa, sia la precedente che questa, è stata condivisa ampiamente con Sindaco e maggioranza. Alla delibera numero 8, che era carente rispetto al documento precedentemente consegnato, del 10 aprile 2018, portava all'ordine del giorno il rispetto del regolamento del Consiglio Comunale, dei valori e dei principi per la convivenza civile attraverso le istituzioni. La relazione che facendo seguito al disposto del suddetto atto deliberativo, che è scaturito dalla discussione consiliare del 28 febbraio, è stata inoltrata nota al comando di polizia locale con protocollo indicato a firma del Sindaco e del Segretario, ove in relazione ai sopracitati fatti accaduti si chiedeva di voler procedere nei termini di legge nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili presso l'autorità giudiziaria. Alla numero 9 della stessa data, 10 aprile 2018, avevamo l'ordine del giorno relativo alla ricorrenza del 40° anniversario dell'assassinio di Moro. Delle proposte che impegnano il Sindaco e la Giunta con il suddetto atto deliberativo, la prima che è stata realizzata è quella dell'incontro nell'ambito della rassegna letteraria di presentazione di libri organizzata per il Settembre Grottaferratese 2018, tenutasi il 15 settembre ultimo scorso a Palazzo Grutter, della presentazione del libro di Giovanni Fasanella "Il puzzle Moro. Da testimonianze e documenti inglesi e americani desecretati la verità sull'assassinio del leader DC". E' nelle intenzioni dell'Amministrazione procedere all'intitolazione di via, piazza, ad Aldo Moro o vittime di via Fani, non appena individuata l'area de quo. La numero 35 del 30 novembre 2017 era una proposta di delibera all'ordine del giorno, quindi lo statuto comunale con modifiche e integrazioni come da articolo 17 del regolamento del Consiglio Comunale. La stessa cosa per quanto riguarda la modifica dello statuto, sempre relativamente allo stesso articolo del regolamento del consiglio comunale. La tematica di cui agli oggetti delle suddette deliberazioni è stata esaminata nelle sedute della prima commissione consiliare del 23 novembre 2017, 12 dicembre 2017, 18 gennaio 2018, 25 gennaio 2018, 29 marzo 2018, 19 aprile 2018 e 26 aprile 2018. La disamina, in ragione della problematica affrontata, è ancora aperta. A questo punto io, sulla base strettamente dell'articolo 49 al comma 3, do parola ad un Consigliere per ogni gruppo di poter effettuare comunicazione sugli argomenti compresi fra quelli indicati al precedente comma e su quello del quale avevamo parlato in precedenza nella scorsa seduta consiliare con la Consigliera Consoli, per 10 minuti ognuno. Prego, chi vuole intanto intervenire si prenoti. Avete... un Consigliere per ciascun gruppo può dare comunicazioni semplicemente sull'informativa che abbiamo letto, sia in questa seduta che nella seduta del Consiglio precedente, ritenendosi soddisfatto o insoddisfatto, senza discussione, per un tempo di 10 minuti. Questo è il regolamento e io mi attengo strettamente alle norme del regolamento. Quindi chi vuole intervenire per primo, prego.



CONSIGLIERE MARI

Non volevo intervenire sull'argomento ma su questa modalità che lei Presidente ha scelto. Perché nell'ultimo Consiglio Comunale era stato chiaro e detto in maniera specifica dal Partito Democratico che erano state commesse due modalità differenti di trattamento tra i Consiglieri Comunali, perché era stato permesso innanzitutto nel momento in cui era stato consegnato il documento, a noi soltanto in quel momento. La seconda cosa è che si era dato il via alla discussione ma ha dato di fatto la parola solo a un Consigliere Comunale. Quindi o lei ripristina una situazione ottimale di discussione all'interno dell'aula dando la parola a chi ha la possibilità di parlare, chi vuole parlare, chi vuole esprimere le proprie considerazioni sui temi trattati, perché...

PRESIDENTE PASSINI

L'ho appena detto. Ho detto proprio questo.

CONSIGLIERE MARI

No, perché magari noi abbiamo, noi siamo un gruppo consiliare dove ad esempio ci sono delle mozioni che magari c'è stato più l'apporto, il lavoro di uno rispetto magari a mozioni o altri temi dove magari c'è stato più l'interesse di altri. Quindi secondo me questo... lei per evitare la discussione sta facendo, veramente sta creando un altro problema.

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere, mi scusi se la interrompo. Intanto non voglio evitare la discussione ma discussione proprio non ce ne deve essere. Non esiste una norma di regolamento...

CONSIGLIERE MARI

Lei l'aveva creata nella precedente occasione però.

PRESIDENTE PASSINI

Mi scusi. Le stavo dicendo che non esiste una norma di regolamento che preveda la discussione su questo tema. Quindi l'informativa in ogni caso del Presidente proprio non prevede la discussione. Il regolamento non l'ho fatto io. Ce lo troviamo imposto. Fin quando non lo modificheremo tutti quanti insieme ci dovremo attenere necessariamente a questo. Non peraltro. Perché qualunque mia libera interpretazione del regolamento ha dato adito a situazioni spiacevoli nelle quali non voglio più incorrere. Per cui proprio per questo, ve l'ho detto nel Consiglio precedente, il mio dare la parola era nell'ottica di, appunto, assicurare la Consigliera Consoli se fosse stata soddisfatta o meno di quello che era stato detto, ma senza discussione, perché non c'è discussione prevista dal regolamento. Ora, considerato però il pregresso che si è in qualche modo andato oltre, voglio ristabilire la par condicio assolutamente tra tutti voi. Proprio per questo lo stesso diritto che in questo modo si è in qualche modo presa la Consigliera, perché gliel'ho data io la parola, ma le ripeto, nella buona fede, nella logica che prevedeva una comunicazione come quella che lei sta facendo a me in questo momento. Poi la cosa è andata oltre, ho dovuto interromperla, ma semplicemente tra l'altro ripeto perché non è prevista una discussione. Però per la par condicio di cui

parlavo prima la stessa tempistica e la stessa modalità la concedo a voi naturalmente in modo che possiate tutti avere lo stesso tipo di esposizione. Guardi, l'articolo del regolamento prevede comunicazioni. Quindi non sono da parte vostra. Quindi è anche da parte del Presidente e da parte del Sindaco. Quindi ci atteniamo strettamente a quelli che sono i parametri di un regolamento che per ora è questo. Quando lo modificheremo avremo modo di parlare. Quindi se poi anche i Consiglieri di maggioranza volessero in ogni caso intervenire avranno gli stessi identici parametri e criteri. Quindi anche lì solo ed esclusivamente delle informative, delle comunicazioni. Null'altro. Quindi a questo punto se vuole prendere la parola... par condicio perché se vuole prendere la parola può parlare, così come io l'ho data. Appunto gliela sto dando. Esatto, proprio per una par condicio la do ai gruppi che non l'hanno presa, a questo punto in modo equo, in modo da ristabilire la possibilità di dialogo tra tutti noi. Il tutto, continuo a dire, relativamente ad un argomento che non sarà in discussione. Quindi se vuole prendere la parola, prego.

#### CONSIGLIERE CONSOLI

Grazie. Non entrerò nel merito del documento. Scriveremo una nostra considerazione in merito e la faremo arrivare al Presidente, così almeno si evita la discussione in aula, poi il Presidente ne farà ciò che ritiene. Però qui, Presidente, oggi ci atteniamo strettamente a un regolamento e stiamo facendo finta di niente di ciò che è accaduto durante lo scorso Consiglio Comunale, dove non si era aperta una discussione. Io ero nell'ambito dei miei 10 minuti di intervento, questo prevede il regolamento, successivi a comunicazioni del Presidente o del Sindaco. Quindi ero in perfetta armonia con il regolamento. Lei mi ha tolto la parola. Non lo poteva fare. Ai sensi dello stesso regolamento lei non poteva togliermi la parola. Facciamo finta di niente oggi rispetto a questo fatto avvenuto? Oggi lei candidamente ci inserisce un punto all'ordine del giorno, senza chiarire. Intanto un punto all'ordine del giorno è una discussione in aula, altrimenti si chiama in un altro modo, altrimenti la faceva rientrare all'interno delle sue comunicazioni. Stiamo continuando a fare errori su errori.

#### PRESIDENTE PASSINI

La lascio terminare e poi rispondo.

#### CONSIGLIERE CONSOLI

Sto finendo. Non sono passati 10 minuti e li prenderò tutti per parlare. Allora, se lei voleva applicare l'articolo 49 comma 2, che si porta dietro il primo e il 3 con gli interventi dei Consiglieri di 10 minuti, applicando anche la restrizione di un Consigliere per gruppo, doveva farlo rientrare all'interno delle comunicazioni. Ma se lei me lo inserisce all'interno di un ordine del giorno l'ordine del giorno segue la trattazione degli ordini del giorno, con discussione in aula e la facoltà di ogni Consigliere di poter parlare. Non si possono continuare a sommare errori su questa vicenda. Non è possibile Presidente, mi scusi. Allora, lei ha inserito questa volta l'ordine del giorno. Questo presuppone che ogni Consigliere possa parlare. Non solo, che i capigruppo possano parlare per 15 minuti il primo intervento, 10 minuti il secondo intervento e fare anche una dichiarazione finale. Bisogna fare chiarezza. Anzi a questo punto, visto che

chiarezza non c'è, perché si è fatta una grande confusione in tal senso e ricordo a tutti che questo è un documento fondamentale, politicamente e amministrativamente fondamentale, il resoconto, non si è avuta neanche l'accortezza di raccogliere quelli che sono stati i primissimi suggerimenti della Città al Governo, che aveva ritenuto questo documento parzialissimo rispetto alla mole di documenti che erano stati approvati, sui quali sulla relazione non c'era neanche menzione del documento unico di programmazione e degli atti conseguenti di bilancio e quindi un resoconto dello stato attuativo del programma della vostra maggioranza. Allora ci sembra una presa in giro quella di ricevere via Pec una integrazione di quattro documenti, anzi tre, scusate, tre documenti perché l'ultimo, il terzo e il quarto, sono la stessa cosa praticamente, rispetto ai 41 deliberati. Non solo, avevamo anche chiesto che venisse l'altra volta, quindi speravamo che con una maggior accortezza ci fosse la capacità di aggiustare il tiro, visto che si è voluto inserire un punto all'ordine del giorno. Allora, abbiamo detto che le risposte di tutti gli altri argomenti erano risposte parzialissime che non entravano nel merito di tutti i punti deliberati all'interno dei singoli atti. Oggi ci ritroviamo con lo stesso lavoro, con una aggiunta e con una modalità ancora sbagliata, oltre al fatto, su cui lei non ha fatto nessuna menzione, di aver impropriamente interrotto un Consigliere Comunale durante una seduta. Non si può fare, ai sensi dell'articolo 46 comma 7. Il Presidente non può interrompere, una volta data la parola, il Consigliere Comunale a meno che non ci siano motivazioni tali il Consigliere è oltre il proprio termine degli interventi oppure se è contro il regolamento. Non erano nessuno dei due. Per ora grazie.

#### PRESIDENTE PASSINI

Allora, ribadisco semplicemente che l'interruzione della parola nel Consiglio precedente è perché non era un argomento all'ordine del giorno e come tale, proprio per questo, il regolamento prevede che nel momento in cui non sia all'ordine del giorno un argomento non debba essere data parola nel momento stesso in cui ritengo che sia inopportuno. Per quanto concerne il caso specifico oggi ho voluto semplicemente riportarmi, a questo punto siamo sullo specifico, all'articolo 49, proprio perché trimestralmente a questo punto io sono tenuta a darvi comunicazione solo degli ordini del giorno. Quindi il documento che era stato addirittura in modo abbondante e in modo esaustivo, anche se nel suo modo di essere molto conciso e ripeto condiviso con la maggioranza e con il Sindaco, erano degli argomenti che erano in più rispetto a quanto prevede il regolamento, dove io sono tenuta a dare trimestralmente comunicazione solo degli ordini del giorno che vengono deliberati. In tal caso l'interpretazione del regolamento l'abbiamo condivisa con il Segretario, al quale chiedo di dare interpretazione. Prego.

#### CONSIGLIERE CONSOLI

Secondo voi, mi appello al Consiglio, secondo voi se in un anno non viene approvato nessun ordine del giorno perché nessuno lo presenta, può essere, perché l'ordine del giorno è un fatto, come dire... ma per favore, Presidente.

#### PRESIDENTE PASSINI

Non l'ho scritto io il regolamento. Interpretatelo nella maniera giusta.

**CONSIGLIERE CONSOLI**

L'ordine del giorno è ai sensi dell'articolo 34. Mi fa specie che lei, Presidente del Consiglio, non sia in grado di valutare. Mi fa specie anche che questo abbia preso in accordo con il Segretario.

**PRESIDENTE PASSINI**

Abbiamo chiesto interpretazione al Segretario e le chiedo di usare dei termini diversi, cortesemente, perché purtroppo ho molti anni più di lei, ahimè, quindi non cado e non cedo alle provocazioni. Quindi questa è l'ultima interpretazione che ha dato il Segretario, perché tra di noi cerchiamo sempre di rendere il tutto più semplice possibile, più agevole possibile e non creare complicazioni in Consiglio ma cercare di semplificare le cose e non ampliare dei discorsi, delle supposizioni che veramente non hanno un fondamento. L'importante a questo punto è attenersi strettamente, mi dispiace di essere stata troppo democratica, all'interpretazione del regolamento. Prego.

**SEGRETARIO**

Se posso, l'articolo 49 al comma 2, lo leggiamo, dice "trimestralmente il Presidente informa il Consiglio Comunale sulle intervenute attivazioni conseguenti ad ordini del giorno che siano stati approvati dal Consiglio Comunale". Seppure scritto in maniera abbastanza diciamo impropria ordini del giorno qui intende ordini del giorno ex articolo 34. E' letterale. Ordini del giorno ex articolo 34, che non lo dice in maniera specifica. Il senso è molto... è scritto in maniera... però letteralmente dice questo. No, io penso una cosa. Siccome però questo articolo sta scritto nell'ordine dei lavori, quindi come diceva il Consigliere Consoli nelle comunicazioni, interrogazioni, interpellanze e mozioni. Ciò vuol dire che magari trimestralmente sono stati indicati gli ordini del giorno intendendo come informazione prettamente politica, ma fermo restando... perché non si comprende, perché questo va modificato se noi vogliamo che trimestralmente... cioè, se noi lo vogliamo fare ai sensi del regolamento, fermo restando che nell'autonomia il Presidente può fare qualsiasi comunicazione al Consiglio Comunale, anche sullo stato dell'andamento del DUP, come dicevo l'altra volta, sullo stato dell'andamento del bilancio, seppur non è scritto sul regolamento, ma se noi vogliamo fare un adempimento proprio preciso e vogliamo che trimestralmente il Presidente rendiconti su ogni atto approvato dal Consiglio Comunale a mio avviso va modificato questo articolo o inserito in un altro articolo. Come è scritto letteralmente sarebbe ordini del giorno, ma il senso è quello che hanno dato sugli ordini del giorno è a carattere politico. Ecco perché l'inserimento di mozioni o quant'altro.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie Segretario.

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Deve continuare a spiegarmi una cosa. Perché non si è data esaustiva risposta e perché sono stata interrotta nell'ultimo Consiglio Comunale su una richiesta sacrosanta e legittima dei Consiglieri Comunali che non fa riferimento





all'articolo 49 comma 2. Fa riferimento alla libera iniziativa dei Consiglieri Comunali. Perché? Me lo spiega lei perché?

SEGRETARIO

L'interruzione non è prevista. Quindi sarà stata una scelta del Presidente dettata dal fatto che voleva fare un'altra metodologia come inserirlo nell'attuale Consiglio Comunale, quindi voleva cessare il dibattito.

CONSIGLIERE GARAVINI

Mi sembra che non siamo qui però per esaminare queste cose. Non è il luogo e il momento per farlo. Dobbiamo esaminare l'ordine del giorno. Le problematiche le risolvete in altro luogo e in altro momento. Stiamo parlando di un fatto avvenuto, non di quello che è all'ordine del giorno. Quindi se cortesemente vogliamo continuare a parlare di una cosa passata stiamo sbagliando. Dobbiamo continuare all'ordine del giorno, quindi esaminiamo il punto 5. Sta all'ordine del giorno.

PRESIDENTE PASSINI

E' un ordine del giorno relativo ad un articolo specifico. Se c'è carenza nel regolamento non è problema nostro. E' da interpretare in maniera diversa, l'interpretazione è stata data dal Segretario, in caso di discussione interpreta il Segretario e nel caso sarà il Consiglio stesso che a questo punto...

SEGRETARIO

Allora, inserire l'informativa come punto all'ordine del giorno è stata una decisione della conferenza capigruppo. Sì, si è deciso in conferenza capigruppo di inserirlo e di inserirlo come ultimo punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE PASSINI

Vuole prendere la parola Mari? Mi sta guardando, ha alzato la mano. Lo siamo tutti, perché ci stiamo fermando su delle argomentazioni... veramente abbiamo tante ragioni importanti per dover discutere. Le ripeto, non sto qui veramente a...

CONSIGLIERE MARI

Un minuto per dire una cosa. L'interpretazione data all'articolo 49, al seconda parola, diciamo di ordini del giorno, allora, lei ha dato un'interpretazione molto restrittiva riferita all'articolo 18.

PRESIDENTE PASSINI

34.

CONSIGLIERE MARI

No, 18. Gli ordini del giorno dell'articolo 18. L'articolo 18 dà diciamo la definizione di ordini del giorno, che consistono nella formulazione di un voto politico amministrativo su fatti o questioni...

**PRESIDENTE PASSINI**

E' l'articolo 34. Qui ci confondiamo tra ordine del giorno del Consiglio Comunale e ordini del giorno. Se dobbiamo strettamente rifarci, prego Consigliere Spinelli, un secondo soltanto.

**CONSIGLIERE MARI**

L'articolo 34 attiene alla costituzione dell'ordine del giorno da portare in discussione. Sono tutti i punti presenti all'ordine del giorno. Se lei dando quest'interpretazione si è riferita all'articolo, all'ordine del giorno, che secondo me c'è una confusione di parole, però questa che ha appena dato secondo noi è un'interpretazione molto restrittiva. Invece bisogna dare a quell'articolo 49 un'interpretazione un po' più estensiva, perché è naturale che se il Presidente deve comunicare all'andamento degli atti poi deliberati in questo Consiglio Comunale non possono essere i voti quelli di tipo, di carattere politico amministrativo molto vaghi, cioè piantiamo 200 piante oppure ricordiamo Aldo Moro. E' una cosa molto più complessa. E' sapere se ogni singolo provvedimento votato in quest'aula ha poi avuto quella prosecuzione nei lavori, cioè si è calato, cioè la governance politica si è calata nel management di questo Comune. E' questo il senso del discorso. Altrimenti noi qua cosa stiamo facendo? Se i nostri provvedimenti, se le nostre decisioni non sono poi applicate quale è il senso di essere seduti qua oggi? Non c'è senso. Quindi io la invito a rivedere questa sua interpretazione, a considerarla come le intere delibere fino ad oggi approvate. Questo è un fatto... poi, essendo all'ordine del giorno, di aprire comunque la discussione per dare a tutti la possibilità di esprimere il proprio parere, così come l'hanno espresso nel momento in cui si è formata la decisione deve essere espresso nel momento in cui andiamo a verificare, perché poi di fatto sarebbe comunicazioni, un nostro modo di interpretare ex post quello che è stato votato magari un anno prima. Questo è il senso dell'intervento. Quindi la invito a rivedere l'interpretazione.

**PRESIDENTE PASSINI**

Ci siamo consultate con il Segretario. Il problema è proprio questo, che letteralmente l'interpretazione è quella che è stata data. Ripeto, lei sa Consigliere che ho cercato sempre invece in quest'aula di rendere le cose più democratiche possibile, quindi interpretando anche in modo estensivo il regolamento tanto che aver dato la parola alla Consigliera Consoli nella volta precedente è stato male interpretato, diciamo così. Ora siamo noi a dover decidere l'interpretazione di questa norma. A questo punto io sono dell'avviso che per cercare, anche d'accordo col Segretario, di tornare nella normalità di questo Consiglio abbiamo tutti la possibilità di interpretarlo comunemente in modo diverso e quindi per dar modo che voi possiate intervenire, come c'è stato l'intervento nella volta precedente, avete modo di parlare e discutere dell'argomento. Questo è quello che poi avevo detto... tutti, l'ho detto prima.

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Una domanda. Questo resoconto che ha fatto ai sensi di cosa l'ha fatto il resoconto?

PRESIDENTE PASSINI

Non è un resoconto ma è un'informativa.

CONSIGLIERE CONSOLI

Ai sensi di cosa l'ha fatto? La domanda è chiara Presidente. Ai sensi di cosa l'ha fatto?

PRESIDENTE PASSINI

E' la risposta a quello che avete chiesto da...

CONSIGLIERE CONSOLI

Ma non c'entra niente l'articolo 49 comma 2. Non c'entra nulla.

PRESIDENTE PASSINI

In questo modo argomentate e continuate ad argomentare. Il nostro indirizzo è questo, quindi continuare... se ognuno di voi vuole esporsi siamo nella condizione di stare qui ad ascoltarvi.

CONSIGLIERE SPINELLI

Posso parlare? Posso fare un intervento? Intanto forse sono necessarie delle scuse ai cittadini che ascoltano, perché sembra una quisquilia, un dibattere... no, no, no è. E' proprio qua che invece passa un grave messaggio politico. Noi abbiamo fatto come Città al Governo una richiesta specifica che lei nello scorso Consiglio Comunale di pochi giorni fa ha presentato e ha presentato volontariamente. D'accordo? Quindi di quella parlavamo, che non è questa che presenta oggi. Allora parlavamo di un'altra cosa. L'utilizzo che invece politicamente si vuole fare di non dare conto delle deliberazioni come noi abbiamo richiesto con la nostra richiesta di dare conto dello stato di attuazione delle delibere prese in Consiglio Comunale è un'altra cosa. Mi permetto anche di dire che l'interpretazione, se vuole poi forse varrebbe la pena addirittura di perderci del tempo su questo e non è escluso che lo faremo, al comma 3 l'articolo 49 dice dopo gli interventi del Presidente e del Sindaco, quindi non fa riferimento al comma 2, perché il Sindaco nel comma 2 non è citato, okay? Un Consigliere per ciascun gruppo può effettuare una comunicazione su argomenti compresi fra quelli indicati al precedente comma. Quindi è chiaro che questa interpretazione anche del comma 3 è chiaro che non può essere riferita soltanto al comma 2, mi riferisco anche alla dottoressa Calcari, perché cita anche il Sindaco, che nel comma 2 invece non è attore di questa azione. Pertanto l'estensione va anche al comma 1. Però veramente stiamo scendendo in dettagli, che però hanno un valore politico profondo a nostro avviso, perché la richiesta legittima fatta dalla Città al Governo zittita in quest'aula nello scorso Consiglio Comunale è un fatto politicamente molto grave. Ora che ci si appella al rispetto pedissequo del regolamento quando fino a ieri si è interpretato, io trovo molto grave l'interpretazione estensiva di un regolamento, il regolamento è la legge che stabilisce il funzionamento di un'istituzione, il regolamento va rispettato sempre e comunque dal primo all'ultimo momento. E' attraverso questo rispetto che si garantisce la prima basilare forma di legalità. Non può essere fatta un'interpretazione estensiva in nessun caso.



PRESIDENTE PASSINI

E' quello che stiamo facendo adesso. Restrizione e interpretazione letterale del regolamento stesso. Voleva precisare qualcosa il Segretario.

SEGRETARIO

Me l'ha chiesto la Consiglieria. Allora, sembra riferirsi proprio agli ordini del giorno proprio perché parla sulle intervenute attivazioni. Va bene, è questa la sua visione. Come è scritto da un punto di vista letterale, non è che io mi attivo, cioè l'attivazione è intesa come attivazione in un voto politico così come riportano gli ordini del giorno. Quindi fa riferimento sicuramente, anche le mozioni, quindi questo che io dicevo. Possiamo considerarla come una sorta di informativa su atti di natura politica, quindi su attivazioni fatte da interrogazioni, interpellanze, mozioni, non su atti di natura... comunque c'è scritto ordini del giorno. Questo è proprio chiarissimo e c'è scritto attivazioni. No, politicamente non... io sto dicendo quello che sta scritto qui. Il riferimento successivo al comma 3 è consequenziale diciamo alle comunicazioni fatte del comma 2.

PRESIDENTE PASSINI

Prego Consigliere Cocco.

CONSIGLIERE COCCO

Volevo riportare un attimo la calma. Allora, ritornando allo scorso Consiglio, purtroppo c'è stata una discussione su un punto che non era all'ordine del giorno da parte vostra. Giusto o sbagliato? Aspetti. Non avevamo tutti le pari opportunità in quel momento perché voi eravate preparate su questo argomento e noi no. Loro neanche. Un attimo, posso finire? Se su questo punto c'è confusione di interpretazione impegniamoci a rivederlo in commissione e cambiamolo. Ride. Questo punto che sta suscitando questa controversia, questo dibattito, che non si capisce bene, andiamolo a discutere... no? Va beh.

PRESIDENTE PASSINI

Prego Consigliere Pompili, che voleva... no? Pensavo.

CONSIGLIERE COCCO

Però l'altra volta, se torniamo senza... cioè, io non sopporto i codici, codicilli. Se ci chiariamo un po' vis a vis è meglio. L'altra volta, quando la Presidente, forse sbagliando in quel caso, ha dato la parola a te... no, però secondo me non era corretto che tu potessi intervenire e noi no. Però una volta che è stata aperta la discussione poi è stata troncata. Però su quegli argomenti noi non potevamo essere preparati come voi e neanche loro. Su quegli argomenti che stava trattando noi non eravamo preparati, né noi né loro. Voi sì perché avevate... non so che avevate fatto, un accordo? Vi eravate sentite? Non lo so.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Cocco. Prego Famiglietti.



CONSIGLIERE COCCO

Avevate fatto una richiesta? Una richiesta.

CONSIGLIERE CONSOLI

Il Presidente ne dà comunicazione e ai sensi, visto che si sta appellando all'articolo 49 comma 2, che non era fatto ai sensi... è stato introdotto da lei Presidente l'articolo 49 comma 2. E' stato introdotto da lei, perché lei poteva rispondere a noi dicendoci... poteva fare, guardi, sono stati commessi una serie di errori, ma infiniti. Infiniti, Presidente.

PRESIDENTE PASSINI

Purtroppo l'essere troppo estensivi...

CONSIGLIERE CONSOLI

E' solo una parola. È essere impreparati.

PRESIDENTE PASSINI

Ripeto, sono abbastanza adulta e quindi non accetto le provocazioni che lei sta facendo.

CONSIGLIERE CONSOLI

Non è che 10 anni di differenza sono... non sono provocazioni. Sono un rilievo di errori Presidente. Lei ha sbagliato.

PRESIDENTE PASSINI

Lei ha già parlato 10 minuti. Facciamo parlare Famiglietti.

CONSIGLIERE CONSOLI

Sta dando la parola a tutti quando ha detto che non l'avrebbe data, per esempio.

PRESIDENTE PASSINI

Non ho detto questo. Ho detto esattamente il contrario dall'inizio.

CONSIGLIERE CONSOLI

Sta continuando a sommare errori.

PRESIDENTE PASSINI

Siamo in parecchi, quindi probabilmente gli altri avranno ascoltato. Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Diciamo questa storia, che è nata all'ultimo Consiglio, noi siamo rimasti tutti un po' titubanti su quello che era successo. Sicuramente ci siamo fatti un'idea. Il Movimento Cinque Stelle crede che l'appello che fa la Città al Governo sia legittimo, perché giustamente noi oggi ci affidiamo a questo regolamento, è sacrosanto rispettarlo, però è anche vero che in quella giornata il Presidente, adesso non stiamo qui a fare i giudici, è giusto o sbagliato, ha portato



un argomento e ha accettato la domanda di Città al Governo dove noi, perlomeno tutte le altre forze di minoranza, non so voi, eravamo non al corrente di questo documento e accolgo anche l'aggettivo della Consiglieria Spinelli, documento importantissimo anche a livello politico e questo documento è sbucato, non era inserito all'ordine del giorno, nella capigruppo di tre giorni prima nessuno ne ha parlato, c'era il Presidente, c'erano tutti i capigruppo, non ne abbiamo parlato e quindi il Movimento Cinque Stelle dice è vero che è un documento importante, cerchiamo a chiarire la questione senza andare ad attacchi troppo sul personale e a trattare l'argomento dove secondo noi il Presidente ha anche sbagliato ad interrompere la Consiglieria Consoli, perché una volta che aveva iniziato a trattare l'argomento, anche se noi non eravamo preparati, non avevamo i documenti, diciamo formalmente secondo noi non doveva interrompere la Città al Governo. Adesso gli errori credo che sono stati fatti un po' da tutte e due le parti. Vorrei comunque confermare alla Città al Governo che noi anche volendo non potevamo intervenire perché abbiamo avuto i fogli due minuti prima, quindi fare un commento politico su una cosa poi così delicata, cioè dove l'Amministrazione ha risposto con azioni e atti all'interrogazione, agli atti che si sono... è una cosa importante. Se mi viene consegnato il foglio dove non abbiamo esaminato niente cosa commento? Ricordo che l'ordine del giorno poi doveva andare in votazione, si poteva portare un documento in votazione di quell'importanza? Quindi restiamo... no, dico, se voleva passare come ordine del giorno, quindi veniva inserito all'ultimo momento, comunque dopo andava votato. Non mi sembra il caso che era un documento da votare, ripeto, che non era stato esaminato da nessuna delle parti. Resta il fatto che formalmente secondo noi la Città al Governo ha ragione, perché la cosa doveva fare riferimento necessariamente all'articolo 49, articolo 34, articolo 18. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Prego.

CONSIGLIERE FRANZOSO

Grazie Presidente. Il Partito Democratico si è già espresso riguardo questa vicenda. Per fortuna e non meno male che siamo solo due, magari se eravamo in cinque eravamo in cinque a dire che eravamo d'accordo con quanto portato avanti dalla Città al Governo, perché effettivamente lei Presidente l'altra volta ha dato la parola e poi ha interrotto. Ora senza andare ad una nuova disamina degli articoli e del regolamento, che è stata ampiamente approfondita dagli altri Consiglieri di minoranza, si sbaglia, si può sbagliare, non fa niente. Non c'è qui la guerra di chi per forza deve dire che non ha sbagliato o di chi per forza deve dire che qualcun altro ha sbagliato. Qui si tralascia, questo appello lo faccio soprattutto alla maggioranza, ve l'ho detto anche l'altra volta in separata sede, si tralascia di approfondire quanto sia importante questo documento. Non è che se noi oggi andiamo a discutere dando la parola a tutti di questo documento succede qualcosa. Non lo dobbiamo approvare, Consigliere Famiglietti. Dobbiamo semplicemente verificare lo stato delle cose. Si chiama stato dell'arte. Questo è un documento, parziale purtroppo, perché qui mi devo accodare a Città al Governo, l'altra volta vi era stato detto che non c'erano tutte le delibere, ne avete mandate altre 3 ma ne mancano 24, 25, non lo so, non ho fatto il conto, poteva appunto, si





poteva cogliere l'occasione di renderlo completo. Questo, mi appello alla maggioranza, soprattutto a quelli che stanno sempre zitti, non intervengono, non so, è uno strumento importante per vedere se si è dato seguito a quello che è stato approvato in Consiglio Comunale. Non è un mostro questo documento. Noi faremo le nostre considerazioni sulle mozioni magari portate da noi, Città al Governo farà così. Voglio dire anche un'altra cosa. Non c'era bisogno di essere preparati. Questo è il lavoro del Consiglio Comunale fatto da noi e loro ci hanno semplicemente consegnato lo stato dell'arte che bastava leggere. Quindi, scusate, questa è la risposta che do a Famiglietti. Però tanto più doveva essere preparata la maggioranza. Voi mi dite che non siete preparati, voi che dovete controllare se una volta che noi abbiamo approvato all'unanimità un qualcosa, un atto, non si sa che fine ha fatto, voi dite che non siete preparati, quando poi... scusate, io non interrompo e non voglio essere interrotta. La mano la alzi al Presidente mentre parlo, grazie. Ti ha visto. Tocca a Cocco dopo, grazie, così finisce di parlare. Allora io dico qui c'è lo stato dell'arte. Dovevamo semplicemente vedere che fine hanno fatto le cose da noi approvate. Lo dico, mi rivolgo pure a quei Consiglieri di maggioranza che stanno sempre zitti. Ci sarà, seguirete qualche cosa, ci sarà qualche lavoro da... lo stato dell'arte è uno strumento che serve soprattutto a voi, a noi per controllare e a voi per vedere dove state indietro. Da quei pochi atti riportati indietro su qualche cosetta ci state, sì e poi se la Presidente, riconoscendo che forse c'è stata qualche incomprensione, non succede niente, c'è stato qualche errore, ho capito, però dire "sì ho sbagliato", perché a togliere la parola lei ha sbagliato, allora, non per eccesso di democrazia, a me fa male sentire parlare "ho sbagliato ad essere troppo democratica". E' una brutta frase.

PRESIDENTE PASSINI

Non ho detto questo Consigliere Spinelli.

CONSIGLIERE FRANZOSO

L'ha detto. Sono Franzoso.

PRESIDENTE PASSINI

Credo di essermi espressa non so quante volte nel precedente Consiglio della motivazione per...

CONSIGLIERE FRANZOSO

Esattamente. Però...

PRESIDENTE PASSINI

Quando entravo nel vivo del discorso proprio a tutela vostra e di tutti, proprio perché super partes, ho detto non è giusto a questo punto perché il documento a voi è arrivato... in quest'aula la Consigliera aveva ricevuto...

CONSIGLIERE FRANZOSO

Ma la frase...

PRESIDENTE PASSINI



Ha ragione quando dice che non bisognava essere preparati, però qui appunto il primo è stato il Consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE FRANZOSO

Però mi fa specie che la maggioranza abbia avallato questa cosa che bisognava essere preparati. Su cosa bisognava essere preparati?

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Cocco, non interrompa e aspettiamo che finisca.

CONSIGLIERE FRANZOSO

Grazie, non vorrei adesso iniziare un dibattito con Cocco. Detto ciò non fa niente, volevate essere preparati, non ce la fate ad essere preparati sulle cose che sono state già votate. Detto ciò che si è concessa a tutti la facoltà di parlare. Quale è il problema? No, va beh, non fa niente. Io sto parlando per me, non è che parlo per... allora io dico che però non bisognava così essere preparati. Che cosa a nome del PD? Noi abbiamo anche delle posizioni personali. Mari non è che parla esclusivamente per sé stesso o per tutti... allora? Cosa ha detto?

PRESIDENTE PASSINI

Non parlate tra di voi per favore.

CONSIGLIERE FRANZOSO

Detto ciò io credo che sia giusto dare seguito non dico alla discussione, alla trattazione di questo importante documento dando la parola 10 minuti a ogni Consigliere. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Franzoso. Cocco, specifico che quello che sto cercando di dire dall'inizio appunto del dialogo. Grazie.

CONSIGLIERE COCCO

Secondo me invece noi dovevamo essere preparati. Te lo dimostro subito. Sulla richiesta del Movimento Cinque Stelle dell'applicazione decorourbano.org nella lettura del Presidente c'era un'incompletezza, perché non era stato consultato il responsabile. No, lo so, ma se non siamo a conoscenza non siamo preparati.

PRESIDENTE PASSINI

Scusi Cocco, il documento l'avete preparato voi. Io ho dato solo lettura.

CONSIGLIERE COCCO

Lei ha dato lettura ma noi non eravamo a conoscenza del documento. E' gravissimo. Quindi non eravamo preparati.

PRESIDENTE PASSINI

Questo è un gatto che si morde la coda perché io di fatto ho ricevuto da voi il documento. Sia chiaro questo. Io mi sono limitata come il mio ruolo impone a dare informativa. Non l'ho redatto certo io. Grazie.

CONSIGLIERE COCCO

Va beh, io comunque non ero a conoscenza di quel documento, non ero preparato alla discussione, che invece andava approfondita perché ho risposto in diretta, quindi ero preparato lo stesso, però si poteva preparare meglio tutto. Scusate. Poi per esempio ci sono altri argomenti che ognuno di noi poteva portare il contributo e invece non c'è stato. Comunque io dico che con il buonsenso si può risolvere questa cosa. Pare di no.

PRESIDENTE PASSINI

Prego Consigliere Pompili. Vuole prima parlare il Sindaco o conclude il Sindaco? Prego Consigliere Pompili.

CONSIGLIERE POMPILI

Soltanto per rimarcare la bontà del documento che è condiviso. Dispiace per il caso di Alessandro che non era stato menzionato ma per quello che riguarda il Presidente ha dato lettura di un documento da noi condiviso. Ecco perché. Sul fatto che determinate delibere non siano state riportate si è ritenuto opportuno non portare tutte quelle delibere che abbiano tematiche a bilancio, cioè facendo un documento a partire da oggi sullo stato dei lavori non metteremo le variazioni che abbiamo votato oggi. Tutto qua.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Pompili. Prego Sindaco.

SINDACO

Due parole. Tutta questa discussione non la capisco, ma la accettiamo, la accetto, fermo restando, una considerazione, che quello che è scritto nello statuto è sacro e quindi va rispettato nel regolamento del Consiglio Comunale. Stavo riflettendo in tutte le discussioni che fate, ci sono qua Consiglieri che sono anni che fanno i Consiglieri Comunali, altri meno esperti o altro. Mi domandavo, ma l'interpretazione di questa norma, che è sacrosanta, perché poi rendicontare, capire lo stato di attuazione e tutte le altre cose che sono inerenti alla vostra proposta di dire di questi punti e quindi lo stato, ma è la prima volta che succede tutta questa discussione? Perché? Le altre volte come ci si è comportati? Volevo capire perché sennò... scusa, solo una considerazione. Dico questo perché se la storia precedente ha tracciato un filone di comportamento allora va tenuto quello.

PRESIDENTE PASSINI

Non sono io che ho deciso l'andamento. Glielo ripeto. Siamo tutti qui, c'è Sindaco e maggioranza.

SINDACO

Sentito anche il Segretario Comunale.

**PRESIDENTE PASSINI**

Io mi sono limitata a leggere un' informativa che è stata redatta tra le altre cose da tutta la maggioranza e dagli uffici in modo specifico, condivisa dal Sindaco totalmente perché siamo soliti in ogni caso avere una condivisione su cose così importanti. Probabilmente il pregresso si riferiva poi ad una mozione presentata, me l'ha suggerito adesso la Segretaria.

**SEGRETARIO**

Credo sia stato fatto una sola volta in Consiglio Comunale, dal Presidente Bosso, di sua iniziativa, ma su mozioni e atti di natura politica. Però è qui Marco Bosso, quindi può darsi che io ho un ricordo...

**CONSIGLIERE BOSSO**

Mi sembra di dover fare la ...(parola non chiara)... del Consiglio Comunale con questo intervento, uscendo fuori un po' dagli argomenti che si stanno discutendo. Nel passato è stata fatta, forse per la prima volta nella storia del Comune di Grottaferrata, su richiesta sempre della Città al Governo, venne fatta una richiesta esplicita in Consiglio Comunale e una sorta, oltre che di raccomandazioni più volte ripetute, proprio una richiesta esplicita. A seguito della richiesta mi misi al lavoro attraverso una ricerca di tutti gli ultimi nove mesi, da quando ero Presidente del Consiglio Comunale fino a quella data lì, per ricercare tutti quegli atti e l'ottemperanza degli atti che erano stati deliberati dal Consiglio Comunale, quindi non riportando gli atti che erano stati rigettati ma riportando gli atti che erano stati deliberati dal Consiglio Comunale, soprattutto quegli atti che era la minoranza che aveva sollevato, anche la maggioranza, perché il Presidente del Consiglio Comunale c'erano tantissimi atti che venivano... proposti da Consiglieri anche di maggioranza e furono deliberati, ma che dopo un'attenta analisi, attraverso la ricerca degli atti, la comparazione con gli uffici, con gli Assessori e lo stato di attuazione degli stessi, risultò in Consiglio Comunale attraverso una disamina di questi atti la mancata ottemperanza del 97, 98 per cento di quegli atti attraverso appunto una dichiarazione in Consiglio Comunale. Lì io poi mi attenni agli aspetti regolamentari, non dando appunto... capendo se c'era soddisfazione o meno di questo lavoro e si chiuse lì, senza poi entrare nello specifico di ogni atto, anche perché si dichiarò, sia da parte mia, sia da atti espressi, ma anche da parte delle minoranze di allora, ci fu uno scoramento, ecco, posso dirlo tranquillamente, per la mancata ottemperanza degli atti. Prego, non sono io che devo... mi sono reimmedesimato nelle vecchie vesti.

**PRESIDENTE PASSINI**

Prego Sindaco.

**CONSIGLIERE BOSSO**

Però evitiamo di parlare io e te, perché poi escono articoli di giornale in cui ci faranno insieme alle prossime elezioni comunali.

**PRESIDENTE PASSINI**

Stava parlando il Sindaco. Dopo Rita interviene.

**CONSIGLIERE CONSOLI**

In aula il Presidente Bosso riportò il resoconto veramente scoraggiante per tutto il Consiglio, ma io presi la parola e non ci fu intanto nessuna interruzione, nessuna lamentela da parte del resto dell'opposizione, perché semplicemente si era riconosciuta una iniziativa della Città al Governo che aveva mostrato al Consiglio tutto che era invece interessato l'andamento dei lavori. Questo è non solo rispettoso del regolamento ma anche il vero buonsenso. Comunque per non tediare, visto che la parola va di moda, io propongo una cosa oggi. Propongo il ritiro di questo punto all'ordine del giorno perché abbiamo soltanto purtroppo e non ci siamo neanche trovati e continueremo a non trovarci anche se parliamo fino a domani mattina di questo argomento, sulle interpretazioni del regolamento e sulla ingiusta a nostro avviso l'applicazione in questo caso dell'articolo 49, non ci furono tutte quelle discussioni in aula allora e di ripresentarlo al prossimo Consiglio Comunale utile come ordine del giorno, con votazione passibile anche di proposte da parte dei Consiglieri tutti di andare a lavorare sulla singola rendicontazione e sul ribadire in Consiglio che ciò che non è stato approvato invece lo deve essere. Quindi la proposta che fa la Città al Governo, legittima perché ne è la proponente, perché questo non è un comunicato nato dal Presidente del Consiglio, è un atto politico, protocollato dalla Città al Governo, propone di ritirare questa informativa e di inserire l'argomento che merita veramente un'analisi corretta, un'analisi esaustiva, questo punto nessuno può dire che non l'abbia letto, in Consiglio Comunale, con votazione. In modo tale che ci siano su ogni argomento interventi e proposte da parte dei Consiglieri Comunali. Cambiamo la modalità, visto tutto quello che è accaduto. Grazie.

**PRESIDENTE PASSINI**

Grazie Consigliere Consoli. Prego Sindaco.

**SINDACO**

Era per capire, perché poi tutta questa discussione, l'interpretazione data dal Presidente in accordo con noi, con il Sindaco e dal Segretario Comunale portava verso un'altra strada. Ora capire se la storia che era stata fatta era questa o l'altra bisogna un attimo ragionarci bene sopra. Pertanto io, rispetto alla proposta che tu fai, i miei capigruppo li devo sentire, perché sono quattro. Vediamo un attimo di ragionarci.

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Scusate, ritirare il punto con votazione del Consiglio ovviamente.

**PRESIDENTE PASSINI**

Certo. Sospendiamo 10 minuti. Ci ritroviamo per le 18:45.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18:35.  
Riprendono alle ore 18:54 con la verifica del numero legale.*



PRESIDENTE PASSINI

Allora, si sono riuniti i capigruppo. Per tutti parla il Consigliere Garavini, a nome di tutta la maggioranza.

CONSIGLIERE GARAVINI

Allora, dunque, abbiamo raccolto la proposta della Consigliera Consoli, per cui siamo disposti a ritirare l'ultimo punto all'ordine del giorno con l'impegno di riproporlo al prossimo Consiglio Comunale come ultimo punto, sempre a titolo di informativa del Presidente, impegnandoci a cercare di completare, ove vi siano dei punti ancora da completare, quindi completando questa informativa, senza però sottoporre nulla a votazione e dando la possibilità ad ogni Consigliere di minoranza di un intervento pari a 10 minuti, dando un impegno di 10 minuti per Consigliere sull'intera informativa, quindi sull'intero corpo dei punti da esaminare, quindi dando la possibilità a tutti di intervenire.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Procediamo quindi alla votazione così come... prego.

CONSIGLIERE CONSOLI

E' una informativa quindi non più ai sensi dell'articolo 49 comma 2? Vorrei capire bene, perché la nostra richiesta non era stata formulata ai sensi dell'articolo 49 comma 2, non vorremmo ritrovarci con una sorpresa di avere soltanto magari gli ordini del giorno iscritti ma insomma un documento esaustivo. La prima richiesta. La seconda è che se non la facciamo ai sensi dell'articolo 49 comma 2, come correttamente dovrebbe essere, gli interventi, ancorché non votati, visto che non accogliere la proposta di reiterare in Consiglio Comunale, laddove inadempienti, gli impegni assunti da tutto il Consiglio, perché molti atti sono all'unanimità, quantomeno che si seguano le procedure, con una discussione quindi ampia e vera, disciplinate dall'ordine del giorno, cioè con gli interventi dei Consiglieri Comunali che seguono quelli dell'ordine del giorno. Questo almeno per avere una ampia ed esaustiva discussione, altrimenti non diventa, scusate, diventa una via di mezzo tra le risposte alle comunicazioni, cioè stiamo interpretando il regolamento come ci viene ci viene, che non possiamo consentire. Allora siccome non è più, mi auguro, una risposta o una comunicazione, perché altrimenti non sarebbe da servire come punto all'ordine del giorno, ma è un vero punto all'ordine del giorno quantomeno che gli interventi seguano, perché altrimenti andiamo a oltranza di interpretazione del regolamento e in due Consigli Comunali abbiamo ascoltato anche troppo. Grazie. Quindi per disciplinare meglio i lavori sono 10 minuti ad intervento a Consigliere Comunale, 15 ai capigruppo, con possibilità ai capigruppo di fare il secondo intervento. Grazie.

CONSIGLIERE GARAVINI

Direi di no, che va bene, dando ampia disponibilità di parlare naturalmente a tutti. Non sarà oggetto di alcuna votazione ma bensì di verifica dell'intero corpo dell'informativa.





PRESIDENTE PASSINI

Prego Consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI

Inserire un punto all'ordine del giorno e non prevedere la votazione, o è una ratifica o è una presa d'atto. Cioè, ci deve stare la forma... una presa d'atto? Poi l'altro chiarimento che volevo dal Consigliere Garavini era discussione sull'intero corpo?

CONSIGLIERE GARAVINI

Intero corpo, ovvero l'intero corpo dell'informativa. Cioè tutti i punti che il Presidente andrà a leggere, quindi integrati anche delle parti che vedremo se sono mancanti su vostra sollecitazione, verranno integrati e si discuterà quindi per 10 minuti per ognuno dei Consiglieri sull'intero corpo. Quindi nell'arco dei 10 minuti ognuno avrà la possibilità di esaminare uno, due, dieci punti come preferisce.

PRESIDENTE PASSINI

Il Consigliere Consoli, mi consenta, esatto, ha specificato che nel caso in cui venga inserito come ultimo punto come ordine del giorno, quindi non più come articolo 49, deve seguire la stessa regola, la stessa norma, le stesse modalità anche tempistiche dell'ordine del giorno, quindi dando spazio ai capigruppo dei 15 minuti e ai Consiglieri 10 minuti, sull'intera informativa, in modo che possano spaziare sugli argomenti che ritengano ognuno più consono e preferibili, ma senza votazione ma come presa d'atto sull'intera informativa. Mi sembra di aver riassunto quello che abbiamo concordato insieme. Correggetemi se c'è qualcosa che ho detto in maniera impropria. Va bene. Quindi a questo punto votiamo per... prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Possiamo citare anche i tempi di quando avremo il documento eventualmente rettificato? Cioè il documento completo. 10 giorni prima. Se lo vogliamo mettere a verbale, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Volevo però precisare che appunto concordemente con il Sindaco gli argomenti di natura finanziaria che siano essi il DUP, l'approvazione del bilancio, non sono stati proprio volutamente inseriti in quanto ovviamente poi per qualunque cosa sapete che potete fare accesso agli atti su qualunque tipo di deliberazione che è stata effettuata in Consiglio, ma tutti quelli di natura finanziaria non sono stati inseriti appositamente per libera scelta, anche perché credo che a voi interessino soprattutto proposte deliberative o mozioni approvate in corso del Consiglio. Quindi faremo in modo magari di renderlo forse più esauriente facendo sì che ogni Consigliere possa far propri gli argomenti di propria diciamo competenza e su questo possiamo essere più esaurienti. Sicuramente insomma non sul numero delle deliberazioni prese in considerazione perché sono complete e sono, ripeto, state omesse soltanto quelle di natura finanziaria. Grazie. Prego... ah, sì. Quindi votiamo per il ritiro appunto del quinto



punto all'ordine del giorno e la riproposizione, così come esposto dal Consigliere Garavini, nel Consiglio successivo.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Il Consiglio viene chiuso alle ore 19:05. Grazie a tutti, buonasera.